1 Ai sensi dell’art. 41-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il primo insediamento di una società di gestione UE nel territorio della Repubblica deve essere:

A: preceduto da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello Stato d'origine

B: preceduto da una comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze

C: preceduto da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte della società stessa

D: seguito da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello stato d'origine

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

2 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, il capitale minimo iniziale in caso di SGR che intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati ammonta a:

A: 500.000 euro

B: 1.000.000 di euro

C: 3.000.000 di euro

D: 2.000.000 di euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

3 Ai sensi dell’articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una Sgr può commercializzare quote o azioni di OICR gestiti da terzi?

A: Sì, in conformità alle regole di condotta stabilite dalla Consob, sentita la Banca d'Italia

B: Sì, in conformità alle regole di condotta stabilite da Banca d'Italia sentita la Consob

C: Sì, in conformità alle regole di condotta stabilite da Assogestioni

D: No, in nessun caso

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

4 Un soggetto che svolge funzioni di amministrazione presso una banca, desidera acquistare una partecipazione del 25% in una SGR. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), egli:

A: non sarà tenuto a provare il possesso dei requisiti di onorabilità se attesta che non sono intervenute variazioni rispetto all'ultima valutazione di onorabilità effettuata dall'autorità competente in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento

B: dovrà in ogni caso dimostrare il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza in quanto la partecipazione supera il 20%

C: dovrà unicamente dimostrare che non possiede altre partecipazioni in società del settore del risparmio gestito

D: dovrà dimostrare il solo possesso dei requisiti di professionalità

Livello: 2
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

5 Secondo quanto previsto dall'articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), il bilancio di liquidazione di una SICAV è sottoposto al giudizio del:

A: soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed è pubblicato sui quotidiani indicati nello statuto

B: consiglio di amministrazione ed è pubblicato su almeno un quotidiano a maggior diffusione nazionale riconosciuto dalla Banca d'Italia

C: collegio sindacale ed è pubblicato su almeno dieci quotidiani a tiratura nazionale

D: soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed è pubblicato esclusivamente sul sito internet della società

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

6 Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), è possibile che una società di gestione del risparmio (SGR) svolga l'attività di amministrazione di immobili a uso funzionale?

A: Sì, in quanto rientra tra le attività strumentali

B: No, salvo deroga accordata dalla CONSOB e dalla Banca d'Italia

C: Sì, previa autorizzazione di Assogestioni

D: No, mai

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

7 La disciplina prevista dall’art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale, si applica alle società di gestione del risparmio (SGR)?

A: Sì, sempre

B: Sì, ma solo se l’utile netto medio degli ultimi tre anni della SGR è stato superiore a 10 milioni di euro

C: Sì, ma solo se si tratta di una SGR quotata in un mercato regolamentato

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

8 La Zeta S.r.l. e la Erre S.r.l., con un capitale sociale versato rispettivamente di euro 50.000 e 800.000, decidono di fondersi per offrire il servizio di consulenza in materia di investimenti. Limitando l'analisi al capitale sociale versato, la società risultante dalla fusione potrà ottenere l'autorizzazione all’esercizio di tale servizio in qualità di società di gestione del risparmio, ai sensi dell’art. 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: No, in nessun caso

B: Sì, la Consob può autorizzare

C: No, a meno che la società non si trasformi in S.p.A.

D: Sì, il Ministro dell’economia e delle finanze può autorizzare

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

9 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale autorità autorizza una società di gestione del risparmio italiana a operare in uno stato non UE senza lo stabilimento di succursali?

A: La Banca d'Italia entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda completa

B: La Banca d'Italia, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro novanta giorni dal ricevimento della domanda completa

C: La CONSOB entro trenta giorni dal ricevimento della domanda completa

D: La CONSOB, sentita la Banca d'Italia, entro novanta giorni dal ricevimento della domanda completa

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

10 Ai sensi del comma 1 dell'articolo 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nello svolgimento di tale servizio, i gestori:

A: assicurano che l'attività di gestione sia svolta in modo indipendente, in conformità degli obiettivi, della politica di investimento e dei rischi specifici dell'OICR, come indicati nella documentazione d'offerta

B: possono compiere comportamenti in pregiudizio degli interessi di un OICR e a vantaggio di un altro OICR

C: possono compiere comportamenti in pregiudizio degli interessi di un OICR e a vantaggio di un altro cliente

D: assicurano parità di trattamento a tutti gli investitori di uno stesso OICR gestito, il cui patrimonio sia inferiore a centomila euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

11 Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), chi può disporre la revoca dell'autorizzazione e la liquidazione coatta amministrativa di una Sicav, qualora le perdite previste del patrimonio della società siano di eccezionale gravità?

A: Il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta della Banca d'Italia o della Consob, con decreto

B: La Consob, sentita la Banca d'Italia, con decreto

C: La Banca d'Italia, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze e della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze

D: La Banca d'Italia, sentita la Consob, mediante circolare

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

12 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), si considerano appartenenti al 'gruppo rilevante' di una SGR i soggetti italiani ed esteri che:

A: sono controllati dallo stesso soggetto che controlla la SGR

B: detengono partecipazioni nella SGR in misura almeno pari al 10 per cento del capitale con diritto di voto

C: sono partecipati dalla SGR in misura almeno pari al 5 per cento del capitale con diritto di voto

D: detengono partecipazioni nella SGR in misura almeno pari al 5 per cento del capitale con o senza diritto di voto

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

13 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i gestori si dotano di un'organizzazione volta ad assicurare la sana e prudente gestione nonché:

A: il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale

B: il contenimento del rischio, ma non necessariamente la stabilità patrimoniale

C: l'annullamento del rischio e la massimizzazione della redditività

D: la segretezza dei dati aziendali

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

14 Ai sensi del comma 1 dell'art. 60-bis del d. lgs. 58/1998 (TUF), nel corso di un procedimento a carico di una Sicav per illecito amministrativo dipendente da reato, la Banca d'Italia e la Consob:

A: hanno facoltà di presentare relazioni scritte

B: sospendono l'attività della società

C: dietro richiesta del pubblico ministero, possono presentare relazioni scritte

D: ne danno notizia al Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

15 Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del TUF (d. lgs. 58/1998), la Banca d'Italia può disporre lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo di una società di investimento a capitale variabile?

A: Sì, quando, tra l'altro, lo scioglimento sia richiesto con istanza motivata dagli organi amministrativi

B: No, è il Ministero dell'economia e delle finanze a poterlo fare, su proposta della Banca d'Italia

C: Sì, quando, tra l'altro, lo scioglimento sia richiesto con istanza motivata dall'assemblea ordinaria

D: No, è solo la Consob a poterlo fare

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

16 Ai sensi dell'art. 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costituzione da parte di una SICAV è necessario che:

A: unitamente all'atto costitutivo e allo statuto, sia presentato un programma concernente l'attività iniziale nonché una relazione sulla struttura organizzativa

B: il capitale sociale sia di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob

C: la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea

D: sia adottata la forma di società a responsabilità limitata o in accomandita per azioni

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

17 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di gestione:

A: attua le politiche aziendali, inclusa la politica di gestione del rischio, definite dall'organo con funzione di supervisione strategica e ne verifica l'adeguatezza e l'efficace implementazione

B: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace

C: individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio e ne valuta periodicamente la corretta attuazione e la coerenza con l'evoluzione dell'attività

D: approva la struttura organizzativa, ivi inclusa l'attribuzione di compiti e responsabilità, le procedure aziendali e le funzioni di controllo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

18 Ai sensi dell'articolo 38 del d. lgs. n. 38/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni deve essere rispettata affinché la costituzione di una Sicav che designa per la gestione del proprio patrimonio un gestore esterno sia autorizzata?

A: La sede legale e la direzione generale della società sono situate nel territorio della Repubblica

B: È adottata la forma giuridica di società a responsabilità limitata

C: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Nello statuto è previsto, come oggetto sociale esclusivo, l'investimento del patrimonio raccolto mediante offerta al pubblico delle proprie azioni e degli altri strumenti finanziari partecipativi previsti dallo statuto stesso

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

19 Una Sicaf si costituisce dotandosi di un capitale sociale di euro 3.000.000 e nello statuto designa, per la gestione del proprio patrimonio, un gestore esterno. Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in fase autorizzativa, nello statuto deve essere previsto l'affidamento della gestione:

A: dell'intero patrimonio

B: di almeno euro 1.000.000

C: di non più di euro 1.500.000

D: di almeno il 50% dell'intero patrimonio

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

20 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), è possibile costituire una SGR con un capitale sociale minimo di cinquantamila euro?

A: Sì, se si tratta di una SGR che svolge esclusivamente il servizio di gestione collettiva del risparmio con riguardo a FIA riservati e gestisce attività che non superano in totale la soglia di 100 milioni di euro

B: No, non è possibile

C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze

D: Sì, se si tratta di una SGR che svolge esclusivamente il servizio di gestione collettiva del risparmio con riguardo a FIA riservati e gestisce attività che non superano in totale la soglia di 50 milioni di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

21 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il capitale sociale minimo, interamente versato, di cui dispone una società di gestione del risparmio è pari ad almeno:

A: un milione di euro

B: centoventimila euro

C: trecentomila euro

D: centocinquantamila euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

22 Se una Sicav ha un capitale di 10 milioni di euro rappresentato per il 90% da azioni al portatore e per il 10% da azioni nominative, a quanto ammonta il patrimonio netto della società ai sensi dell'art. 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: 10 milioni di euro

B: 9 milioni di euro

C: 8 milioni di euro

D: 1 milione di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

23 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, in tema di comitato remunerazioni, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A: I gestori le cui azioni sono quotate su un mercato regolamentato italiano o estero, non possono non istituire il comitato remunerazioni

B: I gestori le cui azioni sono quotate su un mercato regolamentato, se appartenenti ad un gruppo bancario, possono non istituire il comitato remunerazioni

C: I gestori le cui azioni sono quotate su un mercato regolamentato, previa autorizzazione della Consob, possono non istituire il comitato remunerazioni

D: Tutti i gestori devono in ogni caso istituire il comitato remunerazioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

24 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di FIA, la SGR deve disporre di un ammontare di capitale sociale minimo iniziale:

A: interamente versato e pari a un milione di euro

B: pari a cinque milioni di euro, anche non interamente versato

C: pari a cinquecentomila euro, di cui il 5% può essere costituito da conferimenti in natura

D: ridotto a un milione di euro nel caso la SGR intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

25 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di investimento a capitale variabile può detenere azioni proprie?

A: No

B: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

C: Sì

D: Sì, ma solo entro la metà del capitale sociale versato

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

26 Quale delle seguenti affermazioni è da considerarsi vera alla luce del contenuto del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015)?

A: Le operazioni di scissione di una società di gestione del risparmio devono essere preventivamente autorizzate dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB

B: La Consob può prevedere, ove la situazione patrimoniale, economica o finanziaria di una SGR lo richieda, l'applicazione di misure di adeguatezza patrimoniale più stringenti rispetto a quelle determinate in via generale

C: Le SGR non sono tenute al rispetto di alcun requisito minimo di patrimonio

D: Il patrimonio di vigilanza di una società di gestione del risparmio non può mai essere superiore al capitale sociale della stessa

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

27 Ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), entro quanto tempo, dalla data di rilascio dell'autorizzazione, i soci fondatori di una Sicav procedono ad effettuare i versamenti relativi al capitale iniziale sottoscritto?

A: 30 giorni

B: 6 mesi

C: 90 giorni

D: 60 giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

28 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la funzione di controllo della conformità e la funzione di revisione interna sono disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 61 e 62 del:

A: Regolamento (UE) 231/2013
B: T.U.B.
C: T.U.F.
D: Regolamento emittenti

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

29 La Beta Sicav, iscritta nel relativo Albo da un paio d'anni, sta attraversando un periodo di grave crisi finanziaria. Al fine di affrontare e superare tale situazione, l'assemblea della società delibera un piano di sostenimento della quotazione del prezzo che prevede l'acquisto di un pacchetto di proprie azioni. Entro quale ammontare massimo sarà possibile procedere in tal senso, a norma dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF)?

A: Per un ammontare pari a zero, poiché l'operazione è contraria alle disposizioni del richiamato TUF
B: Per un ammontare non eccedente un milione di euro
C: Per un ammontare massimo non inferiore alla capitalizzazione di mercato della società
D: Per un ammontare massimo pari alla metà del capitale sociale

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

30 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di rinnovo degli organi sociali delle SGR e delle SICAV, va accertata la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF) in capo agli esponenti riconfermati?

A: Sì, sia per le SGR che per le SICAV
B: Va accertata la permanenza del solo requisito della professionalità
C: No, è facoltativo accertare la permanenza di tali requisiti
D: Sì, ma solo per le SICAV

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

31 Chi approva le modifiche dello statuto della Sicav e della Sicaf non riservate ai sensi dell'articolo 35-septies del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998)?

A: La Banca d'Italia
B: Il Ministero dell'economia e delle finanze
C: Il CICR
D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

32 Ai sensi dell’articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il patrimonio di una medesima Sicav può essere suddiviso in comparti?

A: Sì, costituiti esclusivamente da FIA o da OICVM

B: No

C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze

D: Sì, previa autorizzazione del Ministro dell’economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

33 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), verificata la sussistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione, in materia di rilascio dell’autorizzazione ad operare:

A: la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF, sentita la Consob, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda

B: la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF, sentito il Ministero dell’Economia e delle Finanze, entro il termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda

C: la Consob rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF entro 100 giorni dalla data di ricevimento della domanda

D: il Ministero dell’economia e delle finanze rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF entro 360 giorni dalla data di ricevimento della domanda, corredata dalla richiesta documentazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

34 La disciplina prevista dall’art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale, si applica alle SICAV?

A: Sì, ma si fa riferimento alle sole azioni nominative

B: Sì, e si fa riferimento sia alle azioni nominative che alle azioni al portatore

C: Sì, ma si fa riferimento alle sole azioni al portatore

D: No, non si applica alle SICAV

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

35 I costi operativi fissi risultanti dal bilancio del penultimo e dell’ultimo esercizio di Sigma SGR sono pari, rispettivamente, a 1,2 milioni di euro e 1 milione di euro. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), alla luce di queste informazioni, si applicherà una copertura patrimoniale a fronte degli “altri rischi” nella misura di:

A: 250.000 euro, cioè il 25% del valore dei costi operativi fissi risultanti dal bilancio dell’ultimo esercizio

B: 525.000 euro, cioè il 50% della media dei costi operativi fissi risultanti dagli ultimi due bilanci di esercizio

C: 787.500, cioè il 75% della media dei costi operativi fissi risultanti dagli ultimi due bilanci di esercizio

D: 500.000, cioè il 50% del valore dei costi operativi fissi risultanti dal bilancio dell’ultimo esercizio

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

36 Ai sensi dell’articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto di una Sicav può prevedere:

A: limiti all'emissione delle azioni nominative e particolari vincoli di trasferibilità delle azioni nominative

B: limiti all’acquisto di azioni proprie

C: limiti all’emissione di obbligazioni

D: limiti all’emissione di azioni di risparmio

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

37 La Sicav Delta, iscritta da due anni al relativo Albo, ha attualmente in circolazione 2.500 azioni al portatore, la cui ultima quotazione sul mercato era pari a 500 euro cadauna. Ai sensi dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), al momento della richiesta di autorizzazione, il capitale sociale di Delta era pari ad un ammontare:

A: non inferiore a 1.000.000 di euro

B: non superiore a 500.000 euro

C: di 1.250.000 euro

D: non inferiore a 2.500.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

38 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le “SGR sotto soglia”, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione congiunta del servizio di gestione di OICVM e di FIA, la società di gestione del risparmio dispone di un:

A: ammontare di capitale sociale minimo iniziale, interamente versato, di almeno un milione di euro

B: capitale sociale iniziale, interamente versato, di almeno cinquantamila euro

C: un ammontare di capitale sociale minimo iniziale, anche non interamente versato, di almeno centomila euro

D: un capitale sociale iniziale di almeno cinque milioni di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

39 Secondo l’articolo 17 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia e la Consob possono richiedere alle società di gestione del risparmio l’indicazione nominativa dei titolari delle partecipazioni secondo quanto risulta dal libro dei soci?

A: Sì, indicando il termine per la risposta

B: Sì, previa autorizzazione del Ministro della giustizia

C: Sì, con provvedimento motivato da un giudice

D: No, perché ciò violerebbe la legge sulla privacy

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

40 In base all'articolo 41 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza), le società di gestione del risparmio possono operare:

A: in uno stato UE, anche senza stabilimento di succursali

B: solo in Italia

C: in qualsiasi stato membro dell'Unione europea, purché vi stabilisca almeno due succursali

D: in uno stato non UE, liberamente, secondo il principio di mutuo riconoscimento

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

41 Ai sensi dell'articolo 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), è possibile procedere alla sospensione degli organi amministrativi di una società di gestione del risparmio?

A: Sì, è il Presidente della Consob che dispone il provvedimento di sospensione, sentito il Governatore della Banca d'Italia

B: Sì. Il provvedimento di sospensione è disposto dal Presidente della Consob sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

C: Sì. Il Governatore della Banca d'Italia dispone il provvedimento di sospensione sentito il presidente della Consob e il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Sì. Il provvedimento di sospensione è disposto dalla Banca d'Italia, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

42 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto della Sicav può prevedere:

A: particolari vincoli di trasferibilità delle azioni nominative

B: che la società possa emettere obbligazioni entro un limite massimo di 1 milione di euro

C: limiti all'emissione di azioni al portatore

D: particolari vincoli di trasferibilità delle azioni al portatore

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

43 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, nei gestori che non sono tenuti ad istituire il comitato remunerazioni, i compiti di tale comitato sono assolti:

A: dall'organo con funzione di supervisione strategica, con il contributo dei consiglieri indipendenti

B: dall'assemblea dei soci

C: dall'organo di controllo

D: dalla Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

44 Ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), ai fini dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento sia agli OICVM sia ai FIA, nonché all'esercizio del servizio di gestione di portafogli, del servizio di consulenza in materia di investimenti e del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, una società di gestione del risparmio deve, tra l'altro:

A: possedere un capitale sociale versato di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia

B: avere la sede legale o la direzione generale in uno qualunque dei paesi dell'area euro

C: indicare, nella denominazione sociale le parole "Società di investimento collettivo del risparmio"

D: essere costituita in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

45 Ai sensi dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni è indispensabile a una Sicav ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla sua costituzione?

A: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia

B: La denominazione sociale della Sicav contiene l'indicazione di società di investimento collettivo del risparmio

C: La sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea

D: È adottata la forma di società a responsabilità limitata o in accomandita per azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

46 Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la società di gestione del risparmio è la società:

A: per azioni con sede legale e direzione generale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio

B: a responsabilità limitata, con sede legale e direzione generale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio

C: per azioni, con sede legale in Italia, autorizzata a prestare il servizio di collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente

D: in nome collettivo, con direzione generale in Italia, autorizzata a prestare tutti i servizi e le attività di investimento

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

47 Ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di investimento a capitale variabile può acquistare o detenere azioni di terzi?

A: Sì

B: No, mai

C: Solo col parere favorevole della Consob, sentita la Banca d'Italia

D: Solo col parere favorevole della Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

48 Ai sensi dell’articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi disciplina la procedura di autorizzazione alla costituzione delle Sicav?

A: La Banca d’Italia, sentita la Consob, con regolamento

B: La Banca d’Italia, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, con una circolare

C: La Consob, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, con regolamento

D: Il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Banca d’Italia e la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

49 Una SGR, in base all'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), può istituire e gestire fondi pensione?

A: Sì

B: Solo se possiede un capitale di almeno 385.000 euro

C: No, mai

D: Solo se possiede un capitale di almeno 8 milioni di euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

50 Ai sensi dell’art. 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), chi può disporre, in via d'urgenza, ove ricorrano situazioni di pericolo per i mercati, la sospensione degli organi di amministrazione di una Sgr e la nomina di un commissario che ne assume la gestione quando risultino gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie?

A: Il Presidente della Consob, sentito il Governatore della Banca d'Italia

B: Il Presidente dell’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

C: Il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Il Governatore della Banca d'Italia, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

51 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), con riferimento ad una SGR che intende assumere partecipazioni di controllo in una SIM, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

A: La SGR deve inviare una apposita comunicazione alla Banca d’Italia almeno 60 giorni prima dell'acquisizione della partecipazione

B: La SGR deve inviare una apposita comunicazione alla Consob solo nel caso di assunzione diretta del controllo

C: La SGR non può acquisire una partecipazione di controllo in una SIM. Essa può acquisire solo partecipazioni in altre SGR, purché non siano partecipazioni di controllo.

D: La SGR deve inviare una apposita comunicazione alla Banca d’Italia, corredata dallo statuto e dagli ultimi cinque bilanci approvati della SGR medesima

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

52 Ai sensi dell’articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale fra i seguenti servizi e attività d'investimento può essere svolto da una SGR?

A: Consulenza in materia d'investimenti

B: Negoziazione per conto terzi

C: Locazione di cassette di sicurezza

D: Concessione di mutui

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

53 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio che abbia già avviato l’operatività può svolgere nuovi servizi rispetto a quelli indicati nel programma di attività inviato alla Banca d’Italia in allegato alla domanda di autorizzazione?

A: Sì, dandone preventiva comunicazione alla Banca d’Italia e trasmettendo un nuovo programma di attività e una nuova relazione sulla struttura organizzativa

B: No, la società non può in nessun caso svolgere attività diverse da quelle indicate nel programma di attività inviato all’atto della presentazione della domanda di autorizzazione

C: No, questa possibilità è prevista solo per il servizio di consulenza in materia di investimenti

D: Sì, e la Consob rende noto, entro 30 giorni dalla comunicazione della società se non esistono motivi ostativi alla prestazione di nuovi servizi

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

54 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, una società di gestione del risparmio insediatasi con una succursale in uno Stato comunitario, può avere in tale Stato più sedi di attività?

A: Sì, e ciò deve desumersi dalla preventiva comunicazione inviata alla Banca d'Italia

B: No, in quanto la succursale rappresenta anche l'unica sede operativa

C: No, in quanto si verrebbe a creare un oligopolio all'interno del Paese ospitante

D: Sì, ma ciò deve essere chiaramente indicato in un'apposita relazione da inviarsi alle competenti autorità dello Stato ospitante

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

55 Secondo l’articolo 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chiunque intenda acquisire una partecipazione in una Sicaf che comporta il controllo della società deve darne preventiva comunicazione alla Banca d’Italia. Le partecipazioni si considerano acquisite indirettamente quando l’acquisto avviene:

A: per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona

B: per il tramite di società fiduciarie ma non per interposta persona

C: per interposta persona ma non per il tramite di società controllate

D: per il tramite di società controllate ma non per interposta persona

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

56 Una neocostituita società di gestione del risparmio richiede l'autorizzazione a svolgere il servizio di gestione di portafogli alla Banca d'Italia e presenta, rispettando tutti gli altri requisiti richiesti dall'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), un capitale sociale di 1.120.000 euro. Otterrà l'autorizzazione?

A: Sì

B: No, in quanto le Sgr non possono svolgere il servizio di gestione di portafogli

C: No, in quanto il capitale sociale non è adeguato

D: Sì, ma la richiesta deve essere presentata alla Consob e non alla Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

57 Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), per "Oicr aperto" si intende un organismo di investimento collettivo del risparmio i cui partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso secondo le modalità e con la frequenza previste:

A: dal regolamento, dallo statuto e dalla documentazione d'offerta dell'Oicr

B: da un regolamento del Ministero dell'economia e delle finanze

C: da un regolamento Consob

D: da un regolamento adottato dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

58 Ai sensi dell'articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr che gestiscono i propri patrimoni:

A: assicurano la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso Oicr gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Consob, sentita la Banca d'Italia, in conformità al diritto dell'Unione europea

B: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti

C: si organizzano in modo tale da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, solo in situazioni di conflitto di eccezionale gravità, agiscono in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli OICR gestiti

D: non sono tenute a disporre di adeguate risorse e procedure idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi se adottano misure idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti agli Oicr gestiti

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

59 Ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), l'esercizio delle funzioni di depositario è autorizzato:

A: dalla Banca d'Italia

B: dal Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Consob

C: dal CICR

D: dalla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

60 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), è possibile per una società di gestione del risparmio italiana operare in uno Stato non UE senza stabilirvi succursali?

A: Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nel rispetto delle disposizioni vigenti nell'ordinamento del paese ospitante

B: Sì, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto delle disposizioni definite dall'Unione Europea

C: No, mai

D: Sì, previa autorizzazione della CONSOB, nel rispetto delle disposizioni vigenti nell'ordinamento italiano

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

61 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio che abbia già avviato l'operatività può svolgere il servizio di gestione di portafogli nel caso in cui tale attività non sia stata indicata nel programma di attività inviato alla Banca d'Italia in allegato alla domanda di autorizzazione?

A: Sì, dandone preventiva comunicazione alla Banca d'Italia e trasmettendo un nuovo programma di attività e una nuova relazione sulla struttura organizzativa

B: No, la società non può in nessun caso svolgere attività diverse da quelle indicate nel programma di attività inviato all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione

C: No, questa possibilità è prevista solo per il servizio di consulenza in materia di investimenti

D: Sì, e la Consob rende noto, entro 60 giorni dalla comunicazione della società se non esistono motivi ostativi alla prestazione del nuovo servizio

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

62 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di una SGR italiana che intende gestire OICR in uno Stato UE mediante insediamento di una succursale, quale autorità italiana riceve la comunicazione preventiva da parte della SGR?

A: La Banca d'Italia, che notifica le informazioni ricevute all'autorità competente del paese ospitante entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

B: Non occorre inviare nessuna comunicazione in quanto si tratta di uno Stato UE

C: La Consob, mediante provvedimento congiunto con la Banca d'Italia, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione

D: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

63 Secondo l'articolo 7-sexies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), il Presidente della Consob può disporre, in via d'urgenza, ove ricorrano situazioni di pericolo per i clienti, la sospensione degli organi di amministrazione di una società di gestione del risparmio e la nomina di:

A: un commissario che dura in carica per un periodo massimo di sessanta giorni
B: un liquidatore che dura in carica per un periodo massimo di novanta giorni
C: un nuovo consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente, che dura in carica per un periodo massimo di novanta giorni
D: un comitato di gestione che dura in carica per un periodo minimo di novanta giorni

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

64 Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il difetto di idoneità degli esponenti aziendali di una società di gestione del risparmio determina:

A: la decadenza dalla carica
B: una sanzione pecuniaria stabilita dalla CONSOB
C: la sospensione dalla carica da uno a quattro mesi
D: la sospensione dalla carica da uno a dodici mesi

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

65 La Banca Z rinuncia in data odierna all'incarico di banca depositaria del fondo Alpha. Viene pertanto individuata nella Banca Y una nuova banca depositaria alla quale verranno trasferiti i beni del fondo il 22 gennaio del prossimo anno. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), la rinuncia della Banca Z è:

A: sospesa fino al 22 gennaio del prossimo anno
B: rigettata in quanto la Banca Y non è disponibile immediatamente
C: accettata ed esecutiva a partire dal 31 dicembre dell'anno in corso
D: immediatamente accolta in quanto è stata individuata una nuova banca depositaria

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

66 Ai sensi dell’articolo 35-quater del TUF (decreto legislativo n. 58/1998), e nel rispetto di quanto determinato ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c), n. 5) dello stesso TUF, il capitale di una Sicav:

A: è sempre uguale al patrimonio netto detenuto dalla società
B: deve essere rappresentato per almeno la metà da azioni nominative
C: è rappresentato esclusivamente da azioni al portatore
D: è, durante la sua esistenza, sempre pari a un milione di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

67 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), dopo aver ottenuto l'autorizzazione a operare, una SGR deve comunicare l'inizio della sua operatività?

A: Sì, alla Banca d'Italia
B: Sì, alla Consob e alla Banca d'Italia, entro tre mesi dall'avvio della stessa
C: Sì, alla Consob
D: No, è automatico e pertanto implicitamente dedotto che ottenuta l'autorizzazione la SGR inizi a operare

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

68 Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può delegare a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti il servizio di gestione collettiva del risparmio?

A: Sì, rispettando determinate modalità per effettuare la delega e ferma restando la responsabilità della Sgr nei confronti degli investitori per l'operato dei soggetti delegati
B: No, a meno che il delegato non sia un'altra Sgr
C: Sì, purché il delegato si assuma una responsabilità illimitata
D: No, a meno che il delegato non sia una Sicav

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

69 Si consideri una SGR che, nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, intende revocare l'incarico di banca depositaria alla Banca XX. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'incarico di depositario può essere revocato:

A: in qualsiasi momento
B: con un preavviso di almeno tre mesi
C: solo alla scadenza del contratto a tempo determinato con cui è stato conferito l'incarico
D: con un preavviso di almeno sei mesi

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

70 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), se una società di gestione del risparmio ha interrotto l'esercizio dell'attività di gestione collettiva da nove mesi, ne consegue che:

A: la Banca d'Italia dichiara decaduta l'autorizzazione a operare
B: la società deve tempestivamente procedere a fondersi con un'altra SGR o con una SICAV/SICAF
C: la società deve procedere entro tre mesi alla liquidazione volontaria
D: la Consob deve dichiarare la liquidazione coatta amministrativa della società

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

71 Secondo l'articolo 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chiunque, a qualsiasi titolo, intenda acquisire, direttamente od indirettamente, una partecipazione in una società di gestione del risparmio che comporta la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla società, tenuto conto delle azioni già possedute, deve darne preventiva comunicazione:

A: alla Banca d'Italia

B: alla Consob e al Ministero dell'economia e delle finanze

C: al Ministero dell'economia e delle finanze

D: alla Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

72 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il capitale sociale minimo iniziale di una SGR che gestisce fondi comuni di investimento aperti deve essere:

A: almeno un milione di euro

B: uguale a quello previsto dal Codice civile per una società per azioni

C: almeno 385.000 euro

D: il doppio di quello previsto dal Codice civile per una società per azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

73 L'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relativamente alle Sicav multicomparto, stabilisce che:

A: ciascun comparto costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti da quello degli altri comparti

B: la costituzione di Sicav multicomparto è autorizzata dal Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Consob

C: non possono mai essere costituite Sicav multicomparto

D: è possibile effettuare qualsivoglia operazione di gestione derogando totalmente o parzialmente agli obblighi di trasparenza nei confronti dei soci

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

74 Ai sensi dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il capitale sociale di una Sicav, ai fini dell'autorizzazione alla sua costituzione:

A: non deve essere inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia

B: non deve essere inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob

C: non deve essere inferiore a trecentomila euro

D: non deve essere inferiore a quello determinato in via generale dal Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

75 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di FIA, la SGR deve disporre di un ammontare di capitale sociale minimo iniziale:

A: che non può comprendere conferimenti in natura

B: ridotto a centomila euro nel caso la SGR intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati

C: pari a dieci milioni di euro, interamente versato

D: pari a cinquecentomila euro, anche non interamente versato

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

76 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la remunerazione dei consiglieri non esecutivi è:

A: di norma fissa, e la remunerazione variabile, ove presente, costituisce una parte non significativa della remunerazione totale

B: di norma variabile, e la remunerazione fissa, ove presente, costituisce una parte non significativa della remunerazione totale

C: esclusivamente variabile, con un livello minimo

D: esclusivamente variabile, con un tetto massimo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

77 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti informazioni devono essere fornite alla Banca d'Italia da parte di una società di gestione del risparmio che intenda gestire OICR mediante insediamento di una succursale in uno Stato UE?

A: Il programma di attività, nonché, in caso di SGR che gestiscono OICVM, i sistemi di gestione dei rischi

B: Il numero di sedi di attività, in ogni caso non superiore a cinque, in cui la succursale si articola

C: Il nome dell'autorità competente per il settore del risparmio gestito dello Stato in cui la SGR intende insediare la succursale

D: Il nome di ogni dipendente addetto alla gestione della clientela

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

78 Ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le operazioni di fusione di società di gestione del risparmio sono autorizzate dalla:

A: Banca d'Italia sentita la Consob

B: Consob sentita la Banca d'Italia

C: Consob, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Banca d'Italia, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

79 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia può vietare lo stabilimento di una succursale in uno Stato UE da parte di una società di gestione del risparmio?

A: Sì, per motivi attinenti all'adeguatezza della struttura organizzativa o alla situazione finanziaria, economica o patrimoniale della SGR

B: Sì, avviando un procedimento congiunto e condiviso con la CONSOB, per motivi attinenti al mancato rispetto

C: No, è l'autorità competente dello Stato ospitante a poterlo fare

D: Sì, avviando un procedimento condiviso con la competente autorità dello Stato ospitante

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

80 Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nel caso in cui una Sgr deleghi a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti alla gestione collettiva del risparmio, la responsabilità nei confronti degli investitori per l'operato dei soggetti delegati è:

A: della Sgr delegante

B: della società di gestione del mercato

C: dello stesso soggetto delegato

D: della banca depositaria

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

81 Il Sig. Rossi intende acquisire una partecipazione pari al 5% del capitale sociale della Beta SICAV. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), e considerando che il Sig. Rossi non è già socio di Beta SICAV, la partecipazione in questione può essere definita "qualificata"?

A: No, a meno che essa non dia luogo al controllo di Beta SICAV o alla possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla società

B: Sì, in ogni caso

C: Sicuramente no, in quanto la quota del capitale sociale che il Sig. Rossi intende acquistare è troppo bassa

D: Sì, purché si tratti di una SICAV "sotto soglia"

Livello: 2
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: SI

82 Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le partecipazioni in una SGR, per le quali non può essere esercitato il diritto di voto perché detenute da soggetti privi dei dovuti requisiti di onorabilità, sono computate ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea?

A: Sì

B: Solo se gli organi di controllo lo ritengono opportuno

C: Solo dopo autorizzazione della Banca d'Italia o della CONSOB

D: No

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

83 Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, le partecipazioni acquisite da una SGR in un'altra SGR devono essere:

A: comunicate alla Banca d'Italia entro dieci giorni dall'acquisto

B: tempestivamente comunicate al Ministro dell'Economia e delle Finanze

C: comunicate alla CONSOB entro trenta giorni dall'acquisto

D: comunicate alla CONSOB solo se trattasi di partecipazioni di controllo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

84 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni:

A: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'Oicr

B: deve eseguire entro cinque giorni le istruzioni impartite dal gestore

C: non è tenuto ad accertare la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr

D: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

85 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza richiesti agli esponenti aziendali di una SICAF sono stabiliti:

A: dal Ministro dell'economia e delle finanze, con regolamento adottato sentite la Banca d'Italia e la CONSOB

B: dalla Banca d'Italia, con regolamento adottato sentita la CONSOB

C: dal Ministro dell'economia e delle finanze, con regolamento adottato sentito il CICR

D: dalla CONSOB, con regolamento adottato sentita la Banca d'Italia e il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

86 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio italiana può aprire uffici di rappresentanza in altri Stati UE e in Stati non UE?

A: Sì, e l'apertura di uffici di rappresentanza all'estero è sottoposta alle procedure previste dall'autorità competente del paese ospitante

B: Sì, e la SGR comunica tempestivamente alla Consob l'inizio dell'attività dell'ufficio di rappresentanza

C: No

D: Solo in Stati UE

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

87 Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del d. lgs. 58/1998 (TUF), quale autorità può disporre lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo delle SIM?

A: La Banca d'Italia, di propria iniziativa o su proposta formulata dalla Consob nell'ambito delle sue competenze

B: La CONSOB, sentita la Banca d'Italia

C: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di propria iniziativa o su proposta della CONSOB

D: La CONSOB o la Banca d'Italia in base alle rispettive competenze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

88 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), ai fini del rilascio dell'autorizzazione, le SGR sotto soglia che gestiscono FIA riservati dispongono di un capitale sociale minimo pari a:

A: 50 mila euro

B: 5 milioni di euro

C: 10 milioni di euro

D: 100 mila euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

89 Ai sensi dell'art. 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costituzione da parte di una SICAV è necessario che:

A: lo statuto preveda come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni

B: il capitale sociale sia di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob

C: sia adottata la forma di società a responsabilità limitata

D: la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

90 Secondo l'art. 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il socio di una società di gestione del risparmio deve dare una preventiva comunicazione alla Banca d'Italia:

A: quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota dei diritti di voto raggiunga o superi, in aumento o in diminuzione, il 20%

B: solo quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota di diritti di voto superi il 3%, anche se ciò non comporta l'acquisizione del controllo della società

C: quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota dei diritti di voto superi il 5%, anche se ciò non comporta l'acquisizione del controllo della società

D: prima di qualsiasi operazione di acquisto volta ad aumentare la sua partecipazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

91 Ai sensi dell'art. 100 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il GEFIA deve controllare l'efficacia delle sue disposizioni e della sua politica in materia di esecuzione degli ordini?

A: Sì, periodicamente, per individuarne le carenze e rimediarvi, laddove appropriato
B: Sì, se gli investitori che rappresentino più del 50% del patrimonio gestito lo richiedono
C: Sì, su richiesta della Consob, per individuare eventuali carenze e porvi rimedio
D: Sì, se il FIA gestito rientra nella categoria dei "Grandi FIA" elaborata dalla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

92 Ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni delle Sicav possono essere:

A: nominative o al portatore secondo quanto stabilito dallo statuto
B: nominative o al portatore a scelta del sottoscrittore
C: solo nominative
D: solo al portatore

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

93 Ai sensi dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale soggetto autorizza la costituzione di una Sicav?

A: La Banca d'Italia sentita la CONSOB
B: Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Banca d'Italia e la Consob
C: La Consob, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze
D: La Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

94 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, le politiche e prassi di remunerazione riguardano:

A: sia la componente fissa sia quella variabile della remunerazione
B: la componente fissa, ma non quella variabile, della remunerazione
C: la componente variabile, ma non quella fissa, della remunerazione
D: sempre la componente fissa, e, solo su richiesta della Consob e della Banca d'Italia, quella variabile, della remunerazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

95 Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la documentazione attestante i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, previsti per gli esponenti aziendali di una SICAV dall'art. 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), deve essere conservata presso la società per un periodo di:

A: 10 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata

B: 3 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata

C: 2 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata

D: 5 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

96 Qualora un membro del consiglio di amministrazione di una società di gestione del risparmio (SGR) sia in difetto dei requisiti di cui all'articolo 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015) stabilisce che:

A: in ogni caso devono essere avviate opportune iniziative per il reintegro dell'organo incompleto

B: non è necessario il reintegro dell'organo incompleto salva espressa richiesta della CONSOB

C: l'organo incompleto viene sciolto de facto procedendo a una nuova nomina

D: devono essere avviate opportune iniziative per il reintegro dell'organo incompleto solo se l'organo non sia in grado di adempiere efficientemente ai propri compiti

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

97 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di supervisione strategica:

A: individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali

B: cura costantemente l’adeguatezza dell’assetto delle funzioni aziendali e della suddivisione dei compiti e delle responsabilità

C: riferisce all’organo di controllo periodicamente, e comunque almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione

D: attua le politiche aziendali, inclusa la politica di gestione del rischio

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

98 Ai sensi del comma 3 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), a quale soggetto spetta la direzione della procedura di liquidazione coatta amministrativa di una società di gestione del risparmio e tutti gli adempimenti a essa connessi?

A: Alla Banca d'Italia

B: Alla Consob

C: Alla Consob la direzione e al CICR gli adempimenti connessi

D: Al Ministero dell'economia e delle finanze la direzione e alla Consob gli adempimenti connessi

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

99 Ai sensi dell’art. 41 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale fra le seguenti costituisce condizione necessaria affinché una società di gestione del risparmio italiana possa essere autorizzata a svolgere le attività per le quali è autorizzata in Italia in uno stato non appartenente all’Unione europea?

A: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra la Banca d'Italia, la Consob e le competenti autorità dello stato ospitante

B: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e le competenti autorità dello stato ospitante

C: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra l'Associazione bancaria italiana, Assogestioni e le competenti autorità dello stato ospitante

D: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra la Banca d'Italia, la Consob e il Ministero dell’economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

100 Ai sensi dell’art. 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori si astengono da comportamenti che possano pregiudicare gli interessi di un OICR a vantaggio di un cliente. Esiste la possibilità di derogare a questa previsione?

A: Sì, limitatamente alla gestione di FIA italiani riservati nei termini previsti dal regolamento o dai documenti costitutivi del FIA

B: No

C: Sì, previa specifica autorizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: Sì, se si tratta di un cliente al dettaglio

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

101 Ai sensi dell’articolo 41 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può operare in uno Stato UE?

A: Sì, anche senza stabilirvi succursali, inviando una comunicazione preventiva alla Banca d’Italia

B: Sì, purché vi stabilisca una succursale

C: Sì, previa autorizzazione del Ministro dell'economia e delle finanze

D: No, una Sgr italiana non può in nessun caso operare in uno stato UE

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

102 Ai sensi dell’articolo 38 del d. lgs. n. 38/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni deve essere rispettata affinché la costituzione di una Sicav che designa per la gestione del proprio patrimonio un gestore esterno sia autorizzata?

A: È adottata la forma giuridica di società per azioni

B: Nella denominazione sociale è inserita l'espressione “Società di investimento collettivo del risparmio”

C: La sede legale e la direzione generale della società sono situate nel territorio di un qualunque Paese dell’Unione europea

D: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

103 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le SGR sotto soglia, il capitale sociale minimo iniziale di una SGR che intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati ammonta a:

A: cinquecento mila euro
B: quattrocento mila euro
C: duecento mila euro
D: trecento mila euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

104 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine la Banca d'Italia, sentita la Consob, deve procedere a rilasciare l'autorizzazione a operare a una società di gestione del risparmio?

A: Novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione
B: Sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione
C: Centoventi giorni dalla data di ricevimento della domanda
D: Trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

105 Secondo quanto previsto dall'articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una Sgr, in caso di conflitto di interessi che rechi pregiudizio agli OICR gestiti deve:

A: agire in modo da assicurare comunque l'equo trattamento degli OICR
B: chiedere una specifica autorizzazione alla Banca d'Italia al fine di effettuare una operazione in conflitto
C: inviare una comunicazione a tutti i partecipanti degli OICR gestiti chiedendo la loro autorizzazione ad effettuare una operazione in conflitto
D: chiedere una specifica autorizzazione alla Consob al fine di effettuare una operazione in conflitto

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

106 Una SGR ha ottenuto l'autorizzazione a operare il 10 maggio dell'anno X. Il 15 giugno dell'anno successivo non ha ancora iniziato l'attività. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale conseguenza ne deriva?

A: La Banca d'Italia dichiara d'ufficio la decadenza dell'autorizzazione e procede alla cancellazione dall'albo delle SGR
B: L'autorizzazione alla SGR verrà sospesa per un periodo non superiore ai 90 giorni
C: La Consob procede alla cancellazione della società dall'albo delle SGR
D: Nessuna

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

107 Ai sensi dell’articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni nominative delle Sicav:

A: attribuiscono un voto per ogni azione posseduta
B: possono essere anche non interamente liberate
C: attribuiscono un solo voto, indipendentemente dal numero di azioni possedute
D: non attribuiscono diritti di voto

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

108 Per ottenere l'autorizzazione a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento sia agli OICVM sia ai FIA, ai sensi dell’art. 34 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), alla società di gestione del risparmio è richiesto, tra l’altro, che:

A: la denominazione sociale contenga le parole "Società di Gestione del Risparmio"
B: sia adottata la forma di società in accomandita semplice o di società a responsabilità limitata
C: se la sede legale e la direzione generale della società sono situate all’estero, abbia almeno 5 filiali in Italia
D: la denominazione sociale contenga le parole "Società di Investimento Collettivo del Risparmio"

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

109 Ai sensi del comma 1 dell'articolo 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nello svolgimento di tale servizio, i gestori:

A: assicurano parità di trattamento a tutti gli investitori di uno stesso OICR gestito
B: operano con diligenza, correttezza e trasparenza nell’interesse dei partecipanti agli OICR, ma non dell’integrità dei mercati
C: possono compiere comportamenti in pregiudizio degli interessi di un OICR e a vantaggio di un altro OICR
D: possono compiere comportamenti in pregiudizio degli interessi di un OICR e a vantaggio di un altro cliente

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

110 Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, ai fini del rilascio dell’autorizzazione a favore di una società di investimento a capitale fisso riservata a investitori professionali, l’ammontare del capitale sociale minimo iniziale interamente versato è pari ad almeno:

A: cinquecentomila euro
B: un milione di euro
C: cinque milioni di euro
D: due milioni di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

111 Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), può una SGR prestare il servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, inclusi la custodia e i servizi connessi come la gestione di contante/garanzie reali ed esclusa la funzione di gestione dei conti titoli al livello più elevato?

A: Sì, limitatamente alle quote di OICR gestiti

B: No, in nessun caso

C: Sì, se il valore degli strumenti non è superiore a euro 100.000

D: Si, limitatamente ai primi due anni di attività

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

112 Ai sensi dell’art. 103 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nell’aggregazione e assegnazione degli ordini di negoziazione, un GEFIA può eseguire gli ordini di un FIA aggregandoli a ordini di un altro FIA?

A: Sì, purché, tra l’altro, sia ragionevole attendersi che l’aggregazione degli ordini non vada nel complesso a discapito di uno dei FIA i cui ordini sono aggregati

B: No, in nessun caso

C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentita la Banca d’Italia

D: Sì, ma solo se il valore degli ordini è inferiore a un milione di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

113 Ai sensi dell'articolo 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), in caso di sospensione degli organi amministrativi di una Sicav e di nomina di un commissario che ne assume la gestione, l'indennità spettante a quest'ultimo è determinata:

A: dalla Consob

B: mediante provvedimento congiunto di Banca d’Italia e Consob

C: dalla Banca d’Italia

D: dal Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

114 Ai sensi dell’articolo 41 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr possono operare in uno stato UE senza stabilirvi succursali?

A: Sì, inviando una comunicazione preventiva alla Banca d’Italia

B: Sì, ma deve ottenere una specifica autorizzazione da parte della Consob e del Ministro dell’economia e delle finanze

C: Sì, ma deve ottenere una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia e della Consob

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

115 Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una Sgr:

A: può prestare il servizio di gestione di portafogli

B: non può istituire, ma solo gestire, fondi pensione

C: non può prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti

D: può prestare il servizio di negoziazione per conto proprio

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

116 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di supervisione strategica

A: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace

B: attua le politiche aziendali, inclusa la politica di gestione del rischio, definite dall’organo con funzione di supervisione strategica e ne verifica l’adeguatezza e l’efficace implementazione

C: cura costantemente l’adeguatezza dell’assetto delle funzioni aziendali e della suddivisione dei compiti e delle responsabilità

D: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

117 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la remunerazione del personale delle funzioni aziendali di controllo è:

A: prevalentemente fissa e l'eventuale remunerazione variabile è coerente con il conseguimento degli obiettivi legati alle relative funzioni

B: esclusivamente variabile

C: esclusivamente fissa

D: prevalentemente variabile e l'eventuale remunerazione fissa è coerente con il conseguimento degli obiettivi legati alle relative funzioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

118 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'autorizzazione alla fusione fra due o più SGR da parte della Banca d'Italia è preordinata a:

A: valutare gli impatti delle operazioni in questione sulle società coinvolte nell'operazione e sui rapporti intercorrenti tra queste ultime e i partecipanti ai fondi dalle stesse istituiti e/o gestiti

B: valutare se la società risultante dalla fusione sia in grado di continuare la gestione dei fondi precedentemente gestiti dalle società coinvolte nell'operazione e, in particolare, a verificare che la società risultante non istituisca nuovi fondi per almeno un anno dalla sua costituzione

C: valutare gli impatti dell'operazione sulle società coinvolte e, in particolare, sulle variazioni delle quote di mercato detenute dalla medesime nei confronti dei concorrenti, in quanto è compito precipuo della Banca d'Italia evitare che una SGR possa superare una determinata soglia di quota di mercato

D: valutare, indipendentemente da altre conseguenze, esclusivamente che sia rispettato il criterio della sana, prudente e profittevole gestione

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

119 Ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), la direzione della procedura di amministrazione straordinaria di una società di gestione del risparmio e tutti gli adempimenti a essa connessi spettano:

A: alla Banca d'Italia

B: al Ministro dell'economia e delle finanze

C: ad un commissario nominato dal Presidente della Consob

D: alla Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

120 Ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le operazioni di scissione di una società di gestione del risparmio sono autorizzate dalla:

A: Banca d'Italia sentita la Consob

B: Consob d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze

C: Banca d'Italia d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

121 Ai sensi del comma 1 dell'art. 60-bis del d. lgs. 58/1998 (TUF), il pubblico ministero, che iscrive, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. 231/2001, nel registro delle notizie di reato un illecito amministrativo a carico di una Sgr, ne dà comunicazione:

A: alla Banca d'Italia e alla CONSOB

B: ai soli organi di stampa

C: alla Banca d'Italia, nonché ai giornali con la maggiore diffusione a livello nazionale

D: ai soci della Sgr e al mercato

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

122 Il comma 1 dell'art. 56 del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), stabilisce che:

A: la Banca d'Italia, di propria iniziativa o su proposta formulata dalla Consob nell'ambito delle sue competenze, può disporre lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo delle Sicaf

B: il Ministero dell'economia e delle finanze può disporre con decreto lo scioglimento degli organi di amministrazione delle Sim

C: la Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, può disporre lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo delle società di gestione del risparmio

D: il Ministero dell'economia e delle finanze può disporre, sentita la Banca d'Italia, lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo delle Sicav

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

123 Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio:

A: può prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti

B: può prestare il servizio di negoziazione per conto proprio

C: non può prestare il servizio di gestione di portafogli

D: non può istituire, ma solo gestire, fondi pensione

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

124 Ai sensi dell'articolo 41-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), per l'esercizio delle attività per le quali sono autorizzate ai sensi delle disposizioni dell'Unione europea, le società di gestione UE:

A: possono stabilire succursali nel territorio della Repubblica e il primo insediamento è preceduto da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello Stato di origine

B: devono ottenere una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia

C: devono stabilire succursali nel territorio della Repubblica dopo aver ottenuto una specifica autorizzazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze

D: devono ottenere una specifica autorizzazione da parte della Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

125 A norma dell'articolo 35 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza) in materia di albo delle società di gestione del risparmio:

A: la Banca d'Italia comunica alla Consob le iscrizioni all'albo delle SGR

B: le società di gestione UE che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi degli articoli 41-bis, 41-ter e 41-quater dello stesso Testo Unico della Finanza sono iscritte in un apposito elenco allegato all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Consob

C: le SGR autorizzate a operare in Italia vengono iscritte in un apposito elenco allegato all'albo delle SICAV tenuto dalla Banca d'Italia

D: la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza le società di gestione del risparmio a operare

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

126 Secondo l’art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), i requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni di controllo nelle società di gestione del risparmio sono determinati:

A: dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con regolamento adottato sentite la Banca d'Italia e la CONSOB

B: dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB

C: dalla CONSOB d'intesa con la Banca d'Italia

D: dal Ministero della Giustizia, sentite la Banca d'Italia e la CONSOB

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

127 Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), nei confronti di una società di investimento a capitale variabile, per la quale sia già in corso un procedimento di amministrazione straordinaria, può essere disposta la liquidazione coatta amministrativa?

A: Sì, il Ministero dell’economia e delle finanze può disporre la liquidazione coatta amministrativa

B: No, a meno che la Consob non decida di disporre la liquidazione coatta amministrativa d’intesa con la Banca d’Italia, al ricorrere di determinate circostanze

C: Sì, ma solo su istanza motivata della assemblea ordinaria

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

128 Ai sensi dell’articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi disciplina la procedura di autorizzazione alla costituzione delle Sicav e le ipotesi di decadenza dalla stessa?

A: La Banca d’Italia, sentita la Consob, con regolamento

B: La Banca d’Italia, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, con una circolare

C: Il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Banca d’Italia e la Consob

D: La Consob disciplina la procedura di autorizzazione e la Banca d’Italia le ipotesi di decadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

129 Il fondo comune d'investimento denominato 'XX azionario internazionale' presenta una composizione di portafoglio al 95% azionaria (per un totale di 100.000 azioni ordinarie) e al 5% di liquidità. Sapendo che il NAV del fondo alla data odierna è pari a 200.000.000 di euro e che il fondo è istituito dalla Alpha Sgr e gestito dalla Gamma Sgr, quale delle seguenti affermazioni è vera ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di gestione collettiva del risparmio?

A: La Gamma SGR potrà esercitare un massimo di 100.000 diritti di voto nelle sedi spettanti

B: La Gamma SGR potrà esercitare 190.000 diritti di voto nelle sedi spettanti

C: I partecipanti al fondo potranno esercitare nelle sedi spettanti 10.000 diritti di voto

D: La Alpha SGR potrà esercitare 200.000 diritti di voto nelle sedi spettanti

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

130 L'articolo 33 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza), stabilisce che le Sgr:

A: possono, tra l'altro, prestare il servizio di gestione di portafogli ed istituire e gestire fondi pensione
B: non possono commercializzare quote o azioni di Oicr gestiti da terzi
C: possono prestare solo il servizio di gestione di portafogli
D: non possono prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

131 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi emana disposizioni con riferimento alle condizioni per la delega della custodia e il riuso dei beni dell'Oicr da parte del depositario?

A: La Banca d'Italia, sentita la Consob
B: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia
C: La Consob, sentita la Banca d'Italia
D: La Consob, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

132 Facendo riferimento ai rapporti intercorrenti fra la società di gestione del risparmio (SGR) e la banca depositaria, il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015) prevede che:

A: l'incarico alla banca depositaria può essere revocato in qualsiasi momento
B: la banca depositaria può rinunciare all'incarico conferito dalla SGR con un preavviso non inferiore a due anni
C: la banca depositaria non può in nessun caso rinunciare all'incarico conferito dalla SGR
D: l'incarico alla banca depositaria può essere revocato con un preavviso di almeno un anno

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

133 Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del TUF (d. lgs. 58/1998), qualora in una SICAV siano previste gravi perdite del patrimonio della società, può essere disposta la procedura di:

A: amministrazione straordinaria
B: amministrazione ordinaria
C: revocatoria fallimentare
D: liquidazione coatta amministrativa

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

134 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), a fronte del rischio derivante dalla responsabilità professionale, le SGR che gestiscono FIA:

A: possono stipulare una polizza assicurativa

B: nominano un consulente finanziario ad hoc

C: nominano un comitato rischi

D: applicano una copertura patrimoniale commisurata alla massa gestita di OICR

Livello: 1
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

135 Ai sensi dell'articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr che gestiscono i propri patrimoni:

A: si organizzano in modo tale da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, in situazioni di conflitto, agiscono in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli Oicr gestiti

B: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti

C: non sono tenute a disporre di adeguate risorse e procedure idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi se adottano misure idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti agli Oicr gestiti

D: operano nell'interesse dei propri azionisti, anche in deroga al principio di equo trattamento dei fondi gestiti

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

136 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, con quale periodicità minima l'organo con funzione di supervisione strategica elabora e riesamina la politica di remunerazione e incentivazione?

A: Annuale

B: Biennale

C: Triennale

D: Semestrale

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

137 Ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio è autorizzata all'esercizio del servizio di ricezione e trasmissione di ordini dalla:

A: Banca d'Italia sentita la Consob

B: Consob sentita la Banca d'Italia

C: Consob d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze

D: Banca d'Italia d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

138 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio può iniziare lo svolgimento delle proprie attività in uno Stato UE mediante stabilimento di succursale:

A: dopo aver ricevuto apposita comunicazione da parte dell'autorità competente del Paese ospitante

B: trascorsi venti giorni dal momento in cui l'autorità competente del Paese ospitante ha ricevuto la notifica da parte della Banca d'Italia riguardante lo stabilimento della succursale

C: trascorsi trenta giorni dal momento in cui l'autorità competente del Paese ospitante ha ricevuto notifica da parte della Banca d'Italia riguardante lo stabilimento della succursale

D: dal momento in cui ha presentato la preventiva comunicazione alla Banca d'Italia in quanto si tratta di uno Stato appartenente all'Unione europea

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

139 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'autorizzazione a operare per una SGR che svolge il servizio di gestione collettiva del risparmio può decadere?

A: Si, se, successivamente all'avvio dell'attività di gestione collettiva, la SGR ne interrompa l'esercizio per più di sei mesi

B: Si, se, successivamente all'avvio dell'attività di gestione collettiva, la SGR ne interrompa l'esercizio per più tre mesi

C: Si, ma solo su intervento della Consob

D: No, mai

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

140 Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), chi può disporre la revoca dell'autorizzazione e la liquidazione coatta amministrativa di una società di gestione del risparmio qualora le perdite previste del patrimonio della società siano di eccezionale gravità?

A: Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto, su proposta della Banca d'Italia o della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze

B: La Consob, sentita la Banca d'Italia, con decreto

C: La Banca d'Italia, sentita la Consob, mediante circolare

D: La Banca d'Italia, mediante decreto, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze e della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

141 Secondo il comma 2 dell'art. 57 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), il commissario, nominato ai sensi dell'art. 7-sexies dello stesso TUF per la gestione di una Sim, può presentare un'istanza motivata di richiesta di liquidazione coatta amministrativa della società?

A: Sì, sempre

B: No, a meno che non abbia avuto una specifica autorizzazione della Banca d'Italia

C: No, mai

D: Sì, ma previa autorizzazione della Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

142 Ai sensi dell'art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, i gestori, per ogni OICVM gestito, prima di disporre l'esecuzione delle operazioni:

A: effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento alla liquidità dell'OICR gestito

B: trasmettono i risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze

C: informano, mediante una comunicazione scritta, la Banca d'Italia

D: consultano gli esiti delle analisi che la Consob ha svolto circa il contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

143 In coerenza con il regolamento di gestione del Fondo comune di investimento Tiger, si procede alla sostituzione della SGR Zeta, gestore del fondo. La candidata alla sostituzione, SGR Alfa, ha accettato di subentrare nello svolgimento delle funzioni assegnate a Zeta non prima di tre mesi. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), in questa circostanza:

A: l'efficacia della sostituzione è sospesa sino a che Alfa non sia subentrata a Zeta

B: occorre individuare un'altra SGR in grado di subentrare immediatamente a Zeta

C: il fondo viene chiuso e gli investitori sono rimborsati

D: Zeta è tenuta a verificare che Alfa sia in grado di subentrare senza recare pregiudizio agli interessi degli investitori

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

144 In data 20 aprile dell'anno 20XX, la Zeta Sicav è stata iscritta nel relativo Albo con un capitale sociale pari a un milione di euro. Alla fine di aprile del medesimo anno, il capitale sociale risultava pari a 600.000 euro. Quale tra le seguenti fattispecie può prospettarsi ai sensi dell'articolo 35-octies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a un milione di euro entro luglio dello stesso anno

B: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a tre milioni di euro entro la metà di maggio dello stesso anno

C: Lo scioglimento della società entro la fine di maggio dello stesso anno

D: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a due milioni di euro entro la fine di aprile dell'anno successivo

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

145 Ai sensi dell’articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi individua la documentazione che i soci fondatori sono tenuti a presentare unitamente alla richiesta di autorizzazione e al contenuto del progetto di atto costitutivo e di statuto?

A: La Banca d'Italia, sentita la Consob

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Banca d’Italia e la Consob

C: La Consob, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze e la Banca d’Italia

D: La Banca d’Italia, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

146 Si consideri un soggetto estero che sia partecipato da una società di gestione del risparmio in misura pari al 30% del capitale. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), tale soggetto estero è considerato appartenente al “gruppo rilevante”?

A: Sì, se trattasi di partecipazione al capitale con diritto di voto

B: No, in quanto detiene una partecipazione al capitale inferiore al 40%

C: Sì, in quanto detiene una partecipazione al capitale superiore al 5%

D: No, in quanto soggetto estero, non può appartenere al gruppo rilevante

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: SI

147 Ai sensi dell’articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr che gestiscono i propri patrimoni:

A: adottano misure idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti agli Oicr gestiti e dispongono di adeguate risorse e procedure idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi

B: si organizzano in modo tale da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, solo in situazioni di conflitto di eccezionale gravità, agiscono in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli OICR gestiti

C: non possono in nessun caso provvedere all'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti

D: operano nell'interesse dei propri azionisti, anche in deroga al principio di equo trattamento dei fondi gestiti

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

148 Per ottenere l'autorizzazione a prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti, ai sensi dell’art. 34 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), alla società di gestione del risparmio è richiesto, tra l’altro, che:

A: sia adottata la forma di società per azioni

B: il capitale sociale versato sia di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze

C: la denominazione sociale contenga le parole “Società di Investimento Collettivo del Risparmio”

D: se la sede legale e la direzione generale della società sono situate all’estero, abbia almeno 5 filiali in Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

149 Ai sensi dell’articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), a chi spetta la nomina dei liquidatori di una società di investimento a capitale variabile?

A: All'assemblea straordinaria della società medesima

B: Alla Consob

C: Alla Banca d'Italia

D: Al Ministro dell’economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

150 Ai sensi dell’articolo 35-decies del d. lgs. n. 59/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr che gestiscono i propri patrimoni:

A: operano con diligenza, correttezza e trasparenza nel miglior interesse degli Oicr gestiti, dei relativi partecipanti e dell'integrità del mercato

B: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti

C: assicurano la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso Oicr gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dal Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Consob, se ciò è coerente con i propri obiettivi di redditività

D: operano nell'interesse dei propri azionisti, anche in deroga al principio di equo trattamento dei fondi gestiti

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

151 Ai sensi del comma 5 dell’art. 13 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), entro quanti giorni dalla nomina dell’esponente aziendale di una SGR che risulta privo dei requisiti di professionalità richiesti, è pronunciata la sua decadenza dall’ufficio?

A: 30

B: 60

C: 120

D: 90

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

152 Ai sensi del comma 1 dell’art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), i titolari di partecipazioni che comportano il controllo in una SGR devono possedere requisiti di onorabilità determinati dal Ministro dell’economia e delle finanze. Ai fini dell’applicazione di questo obbligo, si considerano anche le partecipazioni possedute per interposta persona?

A: Sì, insieme, tra l’altro, a quelle possedute per il tramite di società fiduciarie

B: No, solo quelle possedute per il tramite di società collegate

C: No, solo quelle possedute per il tramite di società controllate

D: Sì, ma solo se previsto dallo statuto della SGR

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

153 Il signor Bianchi, ha investito 100.000 euro in una Sicav, acquistando azioni al portatore al prezzo unitario di 100 euro. Dopo sei mesi dalla data di acquisto (il valore delle azioni della Sicav nel frattempo è sceso a 50 euro cadauna) viene convocata l'assemblea dei soci. Quanti diritti di voto potrà esercitare il signor Bianchi ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: 1
B: 1.000
C: 2.000
D: 100

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

154 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a operare per una società di gestione del risparmio nel caso in cui la società interrompa l'esercizio dell'attività di gestione collettiva per più di:

A: sei mesi
B: un mese
C: una settimana
D: tre mesi

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

155 Ai sensi del comma 1 dell'art. 57 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), chi può disporre la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività e la liquidazione coatta amministrativa delle Sim, qualora le irregolarità nell'amministrazione ovvero le violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie siano di eccezionale gravità?

A: Il Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Banca d'Italia o della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze
B: La Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze
C: La Banca d'Italia e la Consob, mediante un provvedimento congiunto
D: La Banca d'Italia, su proposta della Consob o del Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

156 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una SICAV, regolarmente iscritta al relativo Albo, può offrire le proprie azioni in Svizzera?

A: Sì, previa comunicazione alla Banca d'Italia e nel rispetto delle disposizioni vigenti nell''ordinamento del paese ospitante
B: Sì, se la SICAV ha un capitale sociale di almeno un milione di euro e se la Banca d'Italia espressamente autorizza
C: No, in quanto la SICAV dovrebbe prima richiedere la cancellazione dall'Albo italiano
D: Solo dopo che la CONSOB lo abbia espressamente autorizzato

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

157 Quale autorità determina in via generale l’ammontare minimo del capitale sociale versato di una SGR ai sensi dell'articolo 34 del Testo Unico della Finanza?

A: La Banca d'Italia

B: La Consob d'intesa con la Banca d'Italia

C: La Consob

D: Il Ministero dell'Economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

158 Secondo l'articolo 17 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi può richiedere agli amministratori degli enti titolari di partecipazioni nelle Sicav e nelle Sicaf, l'indicazione dei soggetti controllanti?

A: La Banca d’Italia e la Consob

B: Il Ministro dell’economia e delle finanze

C: La Banca d’Italia e il Ministro dell’economia e delle finanze

D: La Consob e il Ministro dell’economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

159 Ai sensi dell’articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr che gestiscono i propri patrimoni:

A: provvedono, nell'interesse dei partecipanti, all'esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti, salvo diversa disposizione di legge

B: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti

C: si organizzano in modo tale da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, solo in situazioni di conflitto di eccezionale gravità, agiscono in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli OICR gestiti

D: operano nell'interesse dei propri azionisti, anche in deroga al principio di equo trattamento dei fondi gestiti

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

160 Ai sensi del comma 4 dell'art. 56 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), alle società di gestione del risparmio si applica il titolo IV della legge fallimentare, relativo alla procedura di amministrazione controllata delle società?

A: No, mai

B: Sì, ma solo su richiesta della Banca d'Italia, al verificarsi di determinate condizioni

C: No, a meno che la Consob non ne disponga l'applicazione al ricorrere di determinate circostanze

D: Sì, sempre

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

161 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), i possessori di azioni di una Sicav godono del diritto di opzione in caso di aumento di capitale?

A: No, mai
B: Sì, sempre
C: Dipende dal numero delle azioni che vengono emesse con l'aumento di capitale
D: Dipende dal numero delle azioni da loro possedute

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

162 Ai sensi dell’articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni deve essere rispettata da una società di gestione del risparmio al fine di ottenere l'autorizzazione a operare?

A: Presentare, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto, un programma concernente l'attività iniziale nonché una relazione sulla struttura organizzativa
B: Il capitale sociale versato deve essere di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob
C: La sede legale della società deve essere situata in un Paese dell'area euro
D: L’adozione della forma di società a responsabilità limitata

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

163 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il depositario, nell’esercizio delle proprie funzioni:

A: accerta che nelle operazioni relative all’Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso
B: non è tenuto ad accertare la correttezza del calcolo del valore delle parti dell’Oicr
C: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, ma non la destinazione dei redditi dell’Oicr
D: deve eseguire entro dieci giorni le istruzioni impartite dal gestore

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

164 Ai sensi dell'articolo 35-ter del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicaf autorizzate in Italia sono iscritte in un apposito:

A: albo tenuto dalla Banca d'Italia
B: albo tenuto congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob
C: albo tenuto dal Ministro dell’economia e delle finanze
D: elenco tenuto dalla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

165 Ai sensi dell'art. 105 della delibera Consob 20307/2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, nel caso in cui le società di gestione e la SICAV ricevano da un terzo la conferma dell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso nei confronti di un investitore, tale conferma deve essere fornita all'investitore al più tardi:

A: il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni relative alla data e all'orario di ricezione dei mezzi di pagamento

B: una settimana dopo il ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa la somma totale delle commissioni e delle spese applicate

C: il trentesimo giorno successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa la natura dell'ordine

D: il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa il numero delle quote o azioni dell'OICR attribuite

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

166 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a operare per una società di gestione del risparmio nel caso in cui la società non abbia avviato l'attività di gestione collettiva trascorso:

A: un anno dal rilascio dell'autorizzazione

B: un semestre dal rilascio dell'autorizzazione

C: un mese dal rilascio dell'autorizzazione

D: un trimestre dal rilascio dell'autorizzazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

167 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di investimento a capitale variabile può acquistare azioni proprie?

A: No

B: Si

C: Sì, ma solo entro la metà del capitale sociale versato

D: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

168 Ai sensi del comma 2 dell'art. 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori possono operare un trattamento di favore nei confronti di alcuni investitori limitatamente alla gestione di FIA italiani riservati?

A: Sì, nei termini previsti dal regolamento o dai documenti costitutivi del FIA

B: Sì, nei confronti degli investitori il cui patrimonio non superi i centomila euro

C: Sì, previa specifica autorizzazione della Consob

D: No, in nessun caso

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

169 Una Sicav si costituisce dotandosi di un capitale sociale di euro 1.500.000 e nello statuto designa, per la gestione del proprio patrimonio, un gestore esterno. In fase autorizzativa, per quale controvalore minimo di affidamento gestorio del patrimonio sarà accordata l'autorizzazione, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 38 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: 1.500.000 euro

B: 750.000 euro

C: 120.000 euro

D: 1.000.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

170 Il Sig. Bianchi intende acquisire una nuova partecipazione in Alfa SICAV, pari al 17% dei diritti di voto della società. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), e considerando che il Sig. Bianchi detiene già una partecipazione del 2% dei diritti di voto di Alfa SICAV, la partecipazione oggetto di nuova acquisizione può essere definita "qualificata"?

A: Sicuramente sì

B: Solo se il Sig. Bianchi è ora in grado di esercitare un'influenza notevole su Alfa SICAV

C: Sì, purché si tratti di una SICAV "sotto soglia"

D: No, in quanto il complesso della partecipazione del Sig. Bianchi non raggiunge il 20% dei diritti di voto di Alfa SICAV

Livello: 2
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: SI

171 Ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza), i sindaci del depositario che riscontrano delle irregolarità nell'amministrazione del gestore riferiscono:

A: senza ritardo alla Banca d'Italia e alla Consob, ciascuna per le proprie competenze

B: senza ritardo al Ministero dell'economia e delle finanze

C: alla Consob entro tre mesi dal giorno in cui riscontrano tali irregolarità

D: alla Banca d'Italia entro sei mesi dal giorno in cui riscontrano tali irregolarità

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

172 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel programma di attività iniziale da presentare in fase autorizzativa, una società di gestione del risparmio deve, tra l'altro, indicare:

A: le eventuali prospettive di sviluppo all'estero

B: i nomi dei soggetti che assumeranno garanzia per suo conto nei confronti dei partecipanti ai fondi

C: le date in cui intende procedere all'istituzione e promozione di fondi

D: la performance attesa dei fondi gestiti

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

173 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti affermazioni, in materia di partecipazioni detenibili dalle SGR, è corretta?

A: Le SGR comunicano alla Banca d'Italia, entro 10 giorni dall'acquisto, le partecipazioni assunte

B: Le partecipazioni detenute dalle SGR, non detratte dal patrimonio di vigilanza, non possono superare il 70% del patrimonio di vigilanza medesimo

C: Le SGR possono acquisire partecipazioni in banche e altre SGR, ma non in SICAV, SICAF e SIM

D: Le SGR possono acquisire partecipazioni in società che operano in settori non finanziari solo se si tratta di partecipazioni che non garantiscono il controllo delle società partecipate

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

174 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale autorità è preposta a valutare l'idoneità dei partecipanti al capitale di una società di gestione del risparmio al fine di assicurarle una sana e prudente gestione?

A: La Banca d'Italia

B: Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

C: L'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati finanziari

D: La Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

175 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi individua i criteri di competenza, coerenti con la carica da ricoprire e con le caratteristiche del soggetto abilitato, che gli esponenti aziendali di una SGR devono soddisfare?

A: Il Ministro dell'economia e delle finanze, con regolamento adottato sentite la Banca d'Italia e la Consob

B: Gli esponenti aziendali di una SGR devono rispettare solo determinati requisiti di professionalità e onorabilità e non devono soddisfare alcun criterio di competenza

C: La Banca d'Italia, con regolamento adottato sentita la Consob

D: La Banca d'Italia e la Consob, con un provvedimento congiunto adottato sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

176 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli esponenti aziendali di una Sicav devono possedere requisiti di onorabilità?

A: Sì, devono possedere requisiti di onorabilità, che sono omogenei per tutti gli esponenti

B: No, gli esponenti aziendali di una Sicav devono rispettare solo requisiti di professionalità e indipendenza

C: Sì, ma solo se la Sicav presenta un totale attivo superiore ad una soglia definita dalla Banca d'Italia

D: Sì, ma solo se le azioni della Sicav sono quotate in un mercato regolamentato

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

177 Secondo quanto previsto dall'articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), cosa succede quando il capitale della Sicav si riduce al di sotto della misura determinata dalla Banca d'Italia e permane tale per un periodo di sessanta giorni?

A: La società si scioglie

B: La società deve effettuare un aumento di capitale

C: La società deve sciogliere i fondi comuni da essa gestiti

D: La Banca d'Italia acquista la quota di maggioranza del capitale della Sicav

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

178 Secondo l'articolo 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chiunque intenda cedere una partecipazione in una Sicav che comporta il controllo della società, deve darne preventiva comunicazione alla Banca d'Italia. Le partecipazioni si considerano cedute indirettamente quando la cessione avviene:

A: per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona

B: per il tramite di società controllate ma non per interposta persona

C: per il tramite di società fiduciarie ma non per il tramite di società controllate

D: per il solo tramite di società controllate

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

179 Ai sensi dell'articolo 35 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le società di gestione del risparmio autorizzate a operare in Italia sono iscritte in un apposito:

A: albo tenuto dalla Banca d'Italia

B: elenco tenuto dalla Consob e dal Ministro dell'economia e delle finanze

C: albo tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze

D: albo tenuto dalla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

180 Cosa stabilisce il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015) nel caso in cui una società di gestione del risparmio (SGR) acquisisca una partecipazione in una società di intermediazione mobiliare?

A: La SGR deve comunicare l'avvenuto acquisto alla Banca d'Italia

B: Non è possibile che una SGR acquisisca una partecipazione in una SIM

C: La SGR deve richiedere la preventiva autorizzazione all'acquisto alla CONSOB

D: La SGR deve comunicare l'avvenuto acquisto alla Banca d'Italia e al Ministero dello Sviluppo Economico solo se trattasi di partecipazione di controllo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

181 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine e a quale autorità, dopo aver ottenuto l'autorizzazione a operare, una società di gestione del risparmio deve comunicare l'inizio della sua operatività?

A: Entro trenta giorni dall'avvio dell'operatività, alla Banca d'Italia

B: Entro sessanta giorni dall'avvio dell'operatività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze

C: Entro sessanta giorni dall'avvio dell'operatività, alla CONSOB

D: Entro dieci giorni dall'avvio dell'operatività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

182 Ai sensi dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni è indispensabile a una Sicav ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla sua costituzione?

A: Adottare la forma di società per azioni

B: Adottare la forma di società a responsabilità limitata

C: Adottare la forma di società in accomandita semplice

D: Adottare la forma di società di persone

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

183 Si consideri la società di gestione del risparmio Alpha, che non è autorizzata alla prestazione del servizio di gestione di FIA. Un potenziale cliente richiede ad Alpha la prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini. In questo caso, ai sensi dell'art. 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), Alpha:

A: non può prestare tale servizio in quanto non è autorizzata alla prestazione del servizio di gestione di FIA

B: può prestare tale servizio solo se a richiederlo è un cliente professionale

C: non può prestare tale servizio in quanto se non svolge da almeno 3 anni il servizio di gestione di portafogli

D: può prestare tale servizio se svolge anche il servizio di consulenza in materia di investimenti

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: SI

184 Secondo l'articolo 17 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia e la Consob possono richiedere a un ente che possiede delle partecipazioni in una società di gestione del risparmio, l'indicazione nominativa dei titolari di dette partecipazioni?

A: Sì, secondo quanto risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altri dati a loro disposizione

B: No

C: Solo se autorizzate dal Ministro della giustizia

D: Solo se hanno ottenuto preventiva autorizzazione da parte del Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

185 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i requisiti organizzativi dei gestori sono disciplinati dagli articoli 22, 57, 59 e 60 del:

A: Regolamento (UE) 231/2013

B: codice civile

C: T.U.F.

D: T.U.B.

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

186 Secondo l'articolo 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la SICAF è l'OICR chiuso costituito in forma di società per azioni a capitale fisso con sede legale e direzione generale:

A: in Italia, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni e di altri strumenti partecipativi

B: in un qualunque Stato dell'Area Euro, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante la sola offerta di strumenti partecipativi diversi dalle proprie azioni

C: in un qualunque Stato UE, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante la sola offerta di proprie azioni

D: anche in uno Stato non UE, avente per oggetto, tra gli altri, l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante la sola offerta di proprie azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

187 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di OICVM, la società di gestione del risparmio dispone di un:

A: ammontare di capitale sociale minimo iniziale, interamente versato, di almeno un milione di euro

B: capitale sociale iniziale di almeno centocinquantamila euro

C: un ammontare di capitale sociale minimo iniziale, anche non interamente versato, di almeno trecentomila euro

D: capitale sociale iniziale, interamente versato, di almeno centoventimila euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

188 Ai sensi dell'articolo 35-ter del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte in un apposito:

A: albo tenuto dalla Banca d'Italia, la quale provvede a comunicare le iscrizioni eseguite alla Consob

B: albo tenuto dalla Consob, la quale provvede a comunicare le iscrizioni eseguite al Ministro dell'economia e delle finanze

C: elenco allegato all'albo delle Sgr tenuto dalla Consob

D: elenco tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze, il quale provvede a comunicare le iscrizioni eseguite alla Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

189 In quale documento sono indicate, secondo quanto previsto dall'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le modalità di determinazione del valore delle azioni e del prezzo di emissione e di rimborso nonché la periodicità con cui le azioni della Sicav possono essere emesse e rimborsate?

A: Nello statuto della Sicav

B: Nel regolamento della Sgr che gestisce il patrimonio della Sicav

C: Nel regolamento sui fondi emanato dalla Banca d'Italia

D: Nel regolamento sui fondi emanato dalla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

190 Ai sensi dell'articolo 35-sexies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'assemblea dei soci di una società di investimento a capitale variabile, è possibile esprimere il voto per corrispondenza?

A: Sì, se ciò è ammesso dallo statuto

B: No, la legge lo vieta

C: Sì, sempre

D: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

191 Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la SICAV è l'OICR aperto costituito in forma di società per azioni a capitale variabile con sede legale e direzione generale:

A: in Italia, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni

B: in un qualunque Stato UE, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni e di altri strumenti partecipativi

C: in un qualunque Stato dell'Area Euro, avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di strumenti partecipativi diversi dalle proprie azioni

D: anche in uno Stato non UE, avente per oggetto, tra gli altri, l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

192 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una Sicav può emettere obbligazioni?

A: No, mai

B: Sì, se ciò è deliberato a maggioranza assoluta dall'assemblea straordinaria

C: Sì, sempre

D: Sì, entro un massimo dei 2/3 del capitale sottoscritto

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

193 Ai sensi dell’art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori sono tenuti a conservare la documentazione inerente alla prestazione del servizio di gestione collettiva?

A: Sì, conservano la documentazione da cui devono risultare le analisi realizzate, le strategie deliberate e i controlli effettuati

B: Sì, ma solo se il regolamento e lo statuto dell’OICR gestito lo prevedono

C: Solo se la Consob lo richiede

D: Sì, ma solo per i FIA italiani riservati e per almeno dieci anni

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

194 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), con riferimento all’autorizzazione delle società di gestione del risparmio (SGR), gli esponenti aziendali di una SGR devono soddisfare requisiti di professionalità?

A: Sì, insieme a requisiti di onorabilità e indipendenza, tutti stabiliti dal Ministro dell’Economia e delle Finanze

B: No, devono rispettare solo determinati requisiti di autonomia stabiliti dalla Consob, sentita la Banca d’Italia

C: No, devono rispettare solo requisiti di onorabilità, accertati a seguito dell’iscrizione in un apposito albo tenuto dalla Consob

D: No, non sono previsti specifici requisiti per gli esponenti aziendali di una SGR

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

195 Ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sgr possono operare in uno stato non appartenente all’Unione europea?

A: Sì, anche senza stabilirvi succursali

B: Sì, anche senza autorizzazione specifica da parte della Banca d'Italia

C: Sì, è sufficiente che effettuino una comunicazione preventiva alla Banca d'Italia

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

196 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, qualora la società adotti un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, l'approvazione della politica di remunerazione e incentivazione spetta:

A: all’assemblea dei soci

B: all’organo con funzione di gestione

C: alla Banca d’Italia

D: all'organo con funzione di controllo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

197 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il capitale sociale minimo iniziale di una Società di gestione del risparmio:

A: non può comprendere conferimenti in natura

B: deve essere almeno pari a cinque milioni di euro

C: deve essere almeno pari a dieci milioni di euro e può essere anche non interamente versato

D: può comprendere conferimenti in natura limitatamente all'1% del capitale

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

198 Ai sensi dell'art. 58 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), le succursali italiane di una società di gestione UE possono essere sottoposte alla procedura di liquidazione coatta amministrativa secondo le disposizioni dell'art. 57 dello stesso TUF?

A: Sì, quando sia stata revocata alla società di gestione UE l'autorizzazione all'attività da parte dell'autorità competente

B: Sì, in base ad uno specifico provvedimento adottato dalla Consob al ricorrere di determinate circostanze

C: No, mai

D: No, salvo il caso in cui l'avvio della procedura non sia disposto dalla Banca d'Italia con un provvedimento adottato sentita la Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

199 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quando deve essere accertato il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza con riferimento ai membri supplenti del collegio sindacale di una SGR?

A: Al momento della loro nomina perché, secondo la disciplina del codice civile, essi subentrano automaticamente ai membri cessati al verificarsi degli eventi previsti

B: Nel momento in cui sono chiamati a sostituire i membri effettivi del collegio

C: Non è previsto l'accertamento di tali requisiti per i membri supplenti del collegio sindacale

D: Nel momento in cui la Consob ne faccia richiesta

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

200 Ai sensi dell'art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, i gestori, per ogni OICVM gestito, prima di disporre l'esecuzione delle operazioni:

A: effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito

B: trasmettono i risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni alla Consob

C: consultano gli esiti delle analisi che la Consob ha svolto circa il contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito

D: informano, mediante una comunicazione scritta, la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

201 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti affermazioni, riferite al rilascio dell'autorizzazione ad una SGR a stabilire una succursale in uno Stato non UE, è corretta?

A: Il rilascio è subordinato all'adeguatezza della struttura organizzativa e della situazione finanziaria, economica e patrimoniale della SGR

B: Il rilascio è subordinato all'esistenza di apposite intese di collaborazione fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le competenti autorità dello Stato estero

C: L'autorizzazione è rilasciata dalla Consob entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della domanda di autorizzazione

D: Le SGR possono operare in Stati non UE solo mediante la prestazione di servizi senza stabilimento di succursali

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

202 Il Sig. Bianchi, che svolge funzioni di direzione e controllo in imprese di investimento italiane e comunitarie, è un potenziale acquirente di una partecipazione del 15% in Alfa SGR. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine il Sig. Bianchi è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti di onorabilità?

A: Se attesta che non sono intervenute variazioni rispetto all'ultima valutazione di onorabilità effettuata dall'autorità competente in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento, il Sig. Bianchi è esentato da tale obbligo

B: Non deve farlo in quanto la partecipazione è inferiore al 20%

C: Entro 5 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è superiore al 10%

D: Entro 30 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è inferiore al 20%

Livello: 2
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: SI

203 Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, quali fra le seguenti rientrano tra le attività strumentali che possono essere svolte da una SGR?

A: Studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria

B: Emissione e rimborso delle quote

C: Tenuta del registro dei detentori delle quote

D: Distribuzione dei proventi

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

204 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), le SGR e le SICAV che siano OICVM possono offrire rispettivamente quote di OICVM e di comparti di OICVM o proprie azioni in altri Stati UE?

A: Sì, e l'offerta è subordinata all'invio alla Banca d'Italia di una lettera di notifica

B: Sì, previa autorizzazione della Consob

C: Sì, e l'offerta è subordinata all'invio di una lettera di notifica alla Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

D: L'operatività transfrontaliera è consentita solo alle SGR e non anche alle SICAV

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

205 Secondo l’art. 16 del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), nel caso in cui un socio di una società di gestione del risparmio non comunichi preventivamente alla Banca d'Italia l’intenzione di cedere partecipazioni di cui all'articolo 15 dello stesso TUF, i diritti di voto inerenti:

A: alle partecipazioni eccedenti le soglie stabilite dal medesimo articolo 15 non possono essere esercitati

B: all’intera partecipazione devono essere assegnati al consiglio di sorveglianza

C: all'intera partecipazione non possono essere esercitati

D: alle partecipazioni eccedenti le soglie stabilite dal medesimo articolo 15 devono essere ripartite proporzionalmente fra gli altri soci

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

206 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio, dopo aver ottenuto l'autorizzazione a operare, può rinunciarvi?

A: Sì, dandone comunicazione alla Banca d'Italia

B: Sì, ma non prima che sia decorso almeno un anno dal rilascio dell'autorizzazione

C: Sì, comunicandolo alla Consob

D: No, se è già stata perfezionata l’iscrizione della società all’albo tenuto dalla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

207 La Portfolio S.p.A., società di gestione del risparmio, è stata iscritta nel relativo Albo a far data 2 marzo dell’anno X iniziando da subito lo svolgimento della propria attività. Dal 2 aprile dello stesso anno, tuttavia, la società sospende ogni tipo di operatività. In questa situazione, cosa potrebbe capitare alla Portfolio S.p.A., ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015)?

A: La Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a meno che entro il 2 ottobre dello stesso anno la SGR non abbia ripreso l'attività

B: Nulla di particolare, perché la SGR può sospendere per un anno la propria attività senza subire alcun provvedimento da parte delle autorità competenti

C: La Consob provvede alla cancellazione della Portfolio S.p.A. dal relativo Albo delle SGR trascorse due settimane dalla sospensione dell’attività

D: La Consob cancella la Portfolio S.p.A. dal relativo Albo delle SGR a meno che entro il 2 novembre dello stesso anno la SGR non abbia ripreso l’attività

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

208 Ai sensi dell’articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d’Italia, sentita la Consob, autorizza una Sgr all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento sia agli OICVM sia ai FIA, nonché all’esercizio del servizio di gestione di portafogli, del servizio di consulenza in materia di investimenti e del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, quando, tra l’altro:

A: è garantita la sana e prudente gestione

B: è adottata la forma di società in accomandita per azioni o di società a responsabilità limitata

C: la sede legale sia situata in uno qualunque dei Paesi dell’area euro

D: il capitale versato sia di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministero dell’economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

209 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), nella definizione di “gruppo di appartenenza” della società di gestione del risparmio rientrano anche i soggetti italiani controllati dalla società di gestione stessa?

A: S, sempre

B: No, vi rientrano solo quei soggetti che sono controllati dallo stesso soggetto che controlla la SGR

C: No, salvo specifica autorizzazione della Consob

D: Sì, a patto che, a loro volta, essi detengano partecipazioni nella SGR

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

210 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la remunerazione dei consiglieri non esecutivi può contenere una parte variabile?

A: Sì, ma, ove presente, la remunerazione variabile costituisce una parte non significativa della remunerazione totale

B: No, la remunerazione dei consiglieri esecutivi è esclusivamente fissa

C: Sì, la remunerazione dei consiglieri non esecutivi può essere anche esclusivamente variabile

D: No, solo la remunerazione dei componenti dell’organo con funzione di controllo può essere variabile

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

211 Ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), qualora in una SGR una delibera assembleare sia adottata con il contributo determinante di soci privi dei dovuti requisiti di onorabilità, la delibera:

A: è impugnabile secondo quanto stabilito dal codice civile

B: è nulla

C: se ratificata dal Collegio sindacale, è comunque valida

D: non è impugnabile se è stata approvata da tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 del capitale della società

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

212 Secondo il comma 2 dell'art. 57 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), il commissario, nominato ai sensi dell'art. 7-sexies dello stesso TUF per la gestione di una Sicav, può presentare un'istanza motivata di richiesta di liquidazione coatta amministrativa della società?

A: Sì, sempre

B: No, mai

C: No, a meno che non abbia avuto una specifica autorizzazione della Consob

D: Sì, ma previa autorizzazione della Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

213 Il Sig. Bianchi, che detiene una partecipazione di controllo in una banca comunitaria, è un potenziale acquirente di una partecipazione del 25% in Alfa SICAV. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine il Sig. Bianchi è tenuto a comprovare il possesso del requisito di correttezza?

A: Se attesta che non sono intervenute variazioni rispetto all'ultima valutazione di correttezza effettuata dall'autorità competente in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento, il Sig. Bianchi è esentato da tale obbligo

B: Entro 15 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è inferiore al 30%

C: Non deve farlo in quanto la partecipazione è inferiore al 30%

D: Entro 15 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è superiore al 20%

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

214 Quale delle seguenti affermazioni è corretta ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)?

A: La Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza le operazioni di fusione di società di gestione del risparmio

B: Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob, autorizza le operazioni di scissione di società di gestione del risparmio

C: L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sentite la Consob e la Banca d'Italia, autorizza le operazioni di fusione o di scissione di società di gestione del risparmio

D: La Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza le operazioni di fusione di società di gestione del risparmio

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

215 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:

A: monitora i flussi di liquidità dell'Oicr, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo

B: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, ma non di quelle di rimborso e annullamento delle quote del fondo

C: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso

D: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati, ma non alla verifica della proprietà

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

216 Una società di gestione del risparmio richiede l'autorizzazione a prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti alla Banca d'Italia e presenta, rispettando tutti gli altri requisiti richiesti dall'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la forma giuridica di società a responsabilità limitata. Otterrà l'autorizzazione?

A: No, in quanto occorre la forma di società per azioni

B: Sì, in quanto è ammessa anche la forma di società a responsabilità limitata

C: Sì, ma la richiesta deve essere presentata alla Consob e non alla Banca d'Italia

D: No, in quanto le Sgr non possono svolgere il servizio di consulenza in materia di investimenti

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: SI

217 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di gestione:

A: riferisce all'organo di controllo e all'organo con funzione di supervisione strategica periodicamente sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione

B: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace

C: individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio

D: approva la struttura organizzativa, le procedure aziendali e le funzioni di controllo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

218 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto della Sicav:

A: può prevedere limiti all'emissione di azioni nominative

B: non può prevedere vincoli di trasferibilità delle azioni nominative

C: può prevedere limiti all'emissione di azioni al portatore

D: può prevedere la possibilità di esercizio del diritto di voto anche possedendo un numero di azioni inferiore a uno nel caso sia possibile l'emissione di frazioni di azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

219 Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), l'assemblea ordinaria di una società di gestione del risparmio può richiedere lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo?

A: No, in nessun caso

B: Sì, purché autorizzata dalla Consob

C: No, a meno che non abbia ottenuto un'autorizzazione della Banca d'Italia

D: Sì, previo parere del Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

220 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), al fine di determinare il requisito patrimoniale, le SGR fanno riferimento alla somma delle attività - come risultante dall'ultimo prospetto contabile approvato - degli OICR e dei fondi pensione, compresi quelli per i quali le SGR hanno delegato la gestione; sono escluse dalla somma le attività degli OICR per le quali le SGR svolgono attività di gestione in qualità di delegato. Sulla parte dell'importo così determinato, che eccede i:

A: 250 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02 per cento, fino a un massimo di 10 milioni di euro

B: 500 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02 per cento, fino a un massimo di 50 milioni di euro.

C: 25 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 2 per cento, fino a un massimo di 5 milioni di euro

D: 5 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,01 per cento, fino a un massimo di 20 milioni di euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

221 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio può stabilire succursali in uno Stato non UE?

A: Sì, previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia

B: No

C: Sì, previa autorizzazione da parte del Ministero degli Esteri

D: Sì, previa autorizzazione da parte della CONSOB

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

222 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a operare se una SICAV non ha iniziato ad operare:

A: trascorso un anno dal rilascio dell'autorizzazione

B: trascorsi tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione

C: trascorsi sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione

D: trascorsi due mesi dal rilascio dell'autorizzazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

223 Ai sensi dell'articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quando il capitale di una Sicav si riduce al di sotto di:

A: un milione di euro e permane tale per un periodo di sessanta giorni la società si scioglie

B: cinquecentomila euro e permane tale per un periodi di venti giorni la società si scioglie

C: tre milioni di euro e permane tale per un periodo di novanta giorni la società si scioglie

D: un milione di euro e permane tale per un periodo di 10 giorni la società si scioglie

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

224 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:

A: accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr

B: non è tenuto a monitorare i flussi di liquidità dell'Oicr, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo

C: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, ma non di quelle di emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo

D: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, ma non la destinazione dei redditi dell'OICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

225 Ai sensi dell'art. 99 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di misure per l'esecuzione degli ordini su strumenti finanziari alle condizioni più favorevoli per gli OICR, limitatamente alla gestione di OICVM, è possibile che una SICAV designi per la gestione del proprio patrimonio una società di gestione del risparmio?

A: Sì, e la società di gestione del risparmio deve ottenere preventivamente il consenso della SICAV sulla strategia di esecuzione degli ordini adottata ai sensi dell'articolo citato

B: Sì, previa autorizzazione della Consob

C: Sì, e la società di gestione del risparmio non deve ottenere preventivamente il consenso della SICAV sulla strategia di esecuzione degli ordini se il patrimonio è inferiore a cinque milioni di euro

D: No, in nessun caso

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

226 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la definizione dei flussi informativi aziendali e la valutazione che questi siano adeguati e completi spettano:

A: la prima all'organo con funzione di gestione e la seconda all'organo con funzione di supervisione strategica

B: la prima all'organo con funzione di supervisione strategica e la seconda all'organo con funzione di controllo

C: entrambe all'organo con funzione di controllo

D: la prima all'organo con funzione di controllo e la seconda all'organo con funzione di gestione

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

227 Ai sensi dell'art. 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), il Presidente della Consob dispone, ove ricorrano situazioni di pericolo per i clienti, la sospensione degli organi di amministrazione delle Sim e la nomina di un commissario che ne assume la gestione quando risultino gravi irregolarità nell'amministrazione. Le azioni civili contro il commissario, per atti compiuti nell'espletamento dell'incarico, sono promosse:

A: previa autorizzazione della Consob

B: previa autorizzazione della Banca d'Italia

C: previa comunicazione alla Consob e alla Banca d'Italia

D: dal Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

228 Ai sensi dell’articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell’esercizio delle proprie funzioni, il depositario:

A: esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza

B: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, ma non di quelle di rimborso e annullamento delle quote del fondo

C: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso

D: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati, ma non alla verifica della proprietà

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

229 La Beta S.p.A., società di gestione del risparmio regolarmente iscritta nel relativo Albo, avente un capitale sociale di tre milioni di euro, decide di procedere a un'operazione di scissione. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), quante SGR per la gestione di fondi aperti potrebbero originarsi da tale operazione?

A: Al massimo tre SGR, ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia

B: Al massimo sei SGR ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia

C: Al massimo quattro SGR ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia

D: Al massimo due SGR ciascuna con un ammontare di capitale sociale pari al minimo prescritto in via generale dalla Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

230 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, le quote o azioni dell'OICVM o del FIA gestito sono considerate 'remunerazione'?

A: Sì, se corrisposte dal gestore al proprio personale in cambio dei servizi professionali resi

B: No, si considera “remunerazione” solo il pagamento in contanti e strumenti finanziari diversi dalle quote o azioni dell’OICVM o del FIA gestito

C: No, in nessun caso

D: Sì, purché il loro valore, all'atto della assegnazione, sia pari o superiore a 10.000 euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

231 Ai sensi dell’articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni è indispensabile a una Sicav ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla sua costituzione?

A: La denominazione sociale della Sicav contiene l'indicazione di società di investimento per azioni a capitale variabile

B: La sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di un qualunque paese dell’Unione europea

C: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob

D: È adottata la forma di società a responsabilità limitata o in accomandita per azioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

232 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), chi effettua la verifica del possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa vigente nel caso in cui una persona giuridica intenda acquisire il controllo di una SGR?

A: Dall'organo amministrativo della persona giuridica che intende assumere la partecipazione

B: Dall'organo di controllo della SGR

C: Dalla Banca d'Italia

D: Dall'organo amministrativo della SGR

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

233 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i membri non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica del gestore sono considerati 'personale più rilevante'?

A: Sì, salvo prova contraria da parte del gestore

B: No, lo sono solo l’amministratore delegato e il direttore generale

C: No, salvo diversa indicazione della Consob

D: Sì, purché siano di numero pari o superiore a quello dei membri esecutivi

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

234 Ai sensi dell’articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può delegare a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti la prestazione del servizio di gestione di portafogli?

A: Sì, e, tra l’altro, la delega è effettuata con modalità tali da evitare lo svuotamento di attività della società stessa

B: Sì, con modalità tali da assicurare un congruo ritorno economico ai soci

C: No, in quanto ciò porterebbe allo svuotamento di attività della società stessa

D: No, salvo autorizzazione della Consob e della Banca d’Italia, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

235 Secondo l’art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), i depositi bancari o postali non rappresentati da strumenti finanziari costituiscono prodotti finanziari?

A: No, né i depositi bancari né quelli postali
B: Solo i depositi bancari, non quelli postali
C: Sì, ma solo se superano l’importo di 100.000 euro
D: Sì

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

236 La Beta SICAV ha ricevuto l’autorizzazione ad operare dalla Banca d’Italia in data 2 aprile dell’anno X iniziando da subito lo svolgimento della propria attività. Dal 13 maggio dello stesso anno, tuttavia, la società sospende ogni tipo di operatività. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), entro quale delle seguenti date la ripresa dell’esercizio dell’attività eviterebbe a Beta di subire la decadenza dell’autorizzazione?

A: 5 ottobre dello stesso anno
B: 31 dicembre dello stesso anno
C: 13 maggio dell’anno successivo
D: 2 aprile dell’anno successivo

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

237 Ai sensi del comma 3 dell'art. 57 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), la direzione della procedura di liquidazione coatta di una Sicav e tutti gli adempimenti a essa connessi spettano:

A: alla Banca d'Italia
B: alla Consob
C: al Ministero dell'economia e delle finanze
D: al Ministero delle finanze e alla Consob congiuntamente

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

238 Secondo l’articolo 16 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nel caso in cui l'influenza esercitata dal titolare di una partecipazione qualificata in una SICAV possa pregiudicarne la sana e prudente gestione, chi può sospendere il diritto di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società, inerenti alla partecipazione?

A: La Banca d'Italia, anche su proposta della Consob
B: Il Ministro dell'economia e delle finanze
C: La CONSOB, su proposta della Banca d’Italia
D: La CONSOB, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

239 Secondo le disposizione di cui all'articolo 35-octies del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti affermazioni, relative alla liquidazione volontaria di una società di investimento a capitale variabile, è corretta?

A: Il depositario procede al rimborso delle azioni, su istruzione dei liquidatori, nella misura prevista dal bilancio finale di liquidazione

B: La Banca d'Italia procede al rimborso delle azioni, su istruzioni dell'assemblea ordinaria, nella misura prevista dal bilancio finale di liquidazione

C: La Banca d'Italia procede al rimborso delle azioni, su istruzioni della Consob, nella misura prevista dal bilancio finale di liquidazione

D: La Consob procede al rimborso delle azioni, su istruzioni della Banca d'Italia, nella misura prevista dal bilancio finale di liquidazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

240 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio può acquisire una partecipazione in una società operante nel settore assicurativo?

A: Sì, le partecipazioni nel settore assicurativo sono liberamente assumibili dalle società di gestione del risparmio

B: No, può acquisire partecipazioni solo in banche e altre società di gestione del risparmio

C: Sì, ma entro determinati limiti prestabiliti dalla Consob, sentito l'IVASS

D: No, salva specifica autorizzazione da parte della Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

241 Secondo l'art. 41-bis del TUF (d. lgs. n. 58/1998), salvo quanto previsto dall'art. 42 dello stesso TUF, le società di gestione UE possono svolgere le attività per le quali sono autorizzate ai sensi delle disposizioni dell'Unione europea nel territorio della Repubblica senza stabilirvi succursali?

A: Sì, a condizione che la Banca d'Italia e la Consob siano informate dall'autorità competente dello Stato di origine

B: Sì, a condizione che abbiano ottenuto una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia e abbiano informato la Consob

C: No, mai

D: Sì, purché abbiano effettuato una preventiva comunicazione alla Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

242 Ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può operare in uno stato non appartenente all'Unione europea?

A: Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia

B: Sì, previa comunicazione alla Consob

C: Sì, previa autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

243 Ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), una Sicav può emettere azioni di risparmio?

A: No

B: Sì, per un importo massimo pari alla metà del patrimonio netto

C: Sì, per un numero massimo pari al numero di azioni nominative

D: Sì, per un numero massimo pari al numero di azioni al portatore

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

244 Ai sensi del comma 1 dell'art. 60 del d. lgs. 58/1998 (TUF), le succursali di società di gestione UE possono aderire a un sistema di indennizzo riconosciuto, limitatamente all'attività svolta in Italia?

A: Sì, possono farlo al fine di integrare la tutela offerta dal sistema di indennizzo del Paese di origine

B: Sì, ma solo se autorizzate dalla competente autorità del Paese di origine

C: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentita la Consob

D: No, possono farlo solo le succursali di imprese di investimento UE

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

245 Ai sensi dell'art. 100 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il GEFIA riesamina la sua politica di esecuzione:

A: ogni anno

B: una volta al trimestre

C: ogni mese

D: ogni settimana

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

246 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, quali tra i seguenti gestori devono necessariamente istituire il comitato remunerazioni?

A: I gestori le cui azioni sono quotate su un mercato regolamentato estero

B: I gestori le cui azioni non sono quotate su un mercato regolamentato, se appartenenti ad un gruppo bancario

C: I gestori le cui azioni non sono quotate su un mercato regolamentato italiano

D: I gestori appartenenti ad un gruppo di SIM

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

247 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il difetto dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, previsti per gli esponenti aziendali di SICAV e SGR dall'art. 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), determina:

A: la decadenza dalla carica
B: la necessità di rinnovo della carica
C: la sospensione dalla carica
D: l'interdizione dai pubblici uffici

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

248 Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del TUF (d. lgs. n. 58/1998), l'assemblea straordinaria di una società di gestione del risparmio può richiedere lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e di controllo?

A: Sì, con istanza motivata
B: No, possono farlo solo gli organi amministrativi della società
C: Sì, ma previa autorizzazione del commissario nominato ai sensi dell'art. 7-sexies dello stesso TUF
D: No, possono farlo solo gli organi di controllo della società

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

249 Ai sensi dell’art. 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori assicurano parità di trattamento a tutti gli investitori di uno stesso OICR gestito. Esiste la possibilità di derogare a questa previsione?

A: Sì, limitatamente alla gestione di FIA italiani riservati nei termini previsti dal regolamento o dai documenti costitutivi del FIA
B: No
C: Sì, previa specifica autorizzazione della Consob
D: Sì, se gli investitori investono meno di centomila euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

250 Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), con riferimento agli esponenti aziendali di una Sicav, chi individua le cause che comportano la sospensione temporanea dalla carica e la sua durata?

A: Il Ministro dell’economia e delle finanze, con regolamento adottato sentite la Banca d’Italia e la Consob
B: La Banca d’Italia, con circolare adottata sentita la Consob
C: La Consob, con regolamento adottato sentito il Ministro dell’economia e delle finanze
D: Il collegio sindacale della società, previa autorizzazione della Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

251 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'autorizzazione a una società di gestione del risparmio a stabilire succursali in Stati non UE è rilasciata:

A: dalla Banca d'Italia entro novanta giorni dalla ricezione della domanda

B: dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB entro centoventi giorni dalla ricezione della domanda

C: dalla CONSOB entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda

D: dall'autorità competente del Paese ospitante entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

252 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la remunerazione dei componenti dell'organo con funzione di controllo è:

A: esclusivamente fissa

B: esclusivamente variabile, con un tetto massimo

C: prevalentemente fissa e l'eventuale remunerazione variabile è coerente con il conseguimento degli obiettivi legati alle relative funzioni

D: prevalentemente variabile e l'eventuale remunerazione fissa è coerente con il conseguimento degli obiettivi legati alle relative funzioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

253 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i gestori:

A: adottano politiche e prassi di remunerazione e incentivazione che, tra l'altro, promuovono una sana ed efficace gestione dei rischi

B: possono adottare politiche di remunerazione che incoraggino una assunzione di rischio non coerente con lo statuto di un FIA gestito, se le condizioni di mercato lo consentono e la CONSOB approva

C: adottano politiche di incentivazione non coerenti con i risultati economici dei FIA e degli OICVM gestiti, purché autorizzati dalla Banca d'Italia

D: possono adottare politiche di incentivazione non coerenti con la situazione patrimoniale e finanziaria degli OICVM e dei FIA gestiti, purché tali politiche siano coerenti con i propri risultati economici

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

254 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di un FIA aperto, la commissione di performance è calcolata moltiplicando l'entità percentuale prevista per:

A: il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance

B: il maggior ammontare tra il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultima settimana del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultimo mese del periodo cui si riferisce la performance

C: il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultimo mese del periodo cui si riferisce la performance

D: il maggior ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: SI

255 Ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), le condizioni per l'assunzione dell'incarico di depositario sono disciplinate:

A: dalla Banca d'Italia sentita la Consob

B: dalla Consob

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: dal CICR, sentita la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

256 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di gestione:

A: cura costantemente l'adeguatezza dell'assetto delle funzioni aziendali e della suddivisione dei compiti e delle responsabilità

B: individua gli obiettivi e le strategie dell'intermediario, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema di gestione del rischio

C: dispone dei poteri necessari al pieno ed efficace assolvimento dell'obbligo di rilevare le irregolarità nella gestione

D: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

257 Ai sensi dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni è indispensabile a una Sicav ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla sua costituzione?

A: La sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio della Repubblica

B: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob

C: La sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea

D: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

258 Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni al portatore di una Sicav:

A: attribuiscono un solo voto per ogni socio

B: attribuiscono un voto per ciascun lotto minimo posseduto, il cui ammontare è stabilito dallo statuto della società medesima

C: non attribuiscono alcun diritto di voto

D: attribuiscono un voto per ogni azione posseduta

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

259 In data 3 gennaio dell'anno X, la Beta SGR ha ottenuto l'autorizzazione a svolgere il servizio di gestione collettiva del risparmio e ha dato avvio, in pari data, alla attività di gestione. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale data la SGR deve comunicare l'inizio dell'attività di gestione?

A: Il 2 febbraio dell'anno X, alla Banca d'Italia

B: Il 3 giugno dell'anno X , alla Banca d'Italia

C: Il 3 gennaio dell'anno successivo, alla Consob

D: Il 28 febbraio dell'anno X, alla Banca d'Italia e alla Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

260 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), le SGR sono tenute a rispettare una soglia minima in termini di patrimonio di vigilanza?

A: Sì, e in ogni caso il patrimonio di vigilanza non può essere inferiore all'ammontare del capitale minimo richiesto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività

B: Sì, le SGR verificano almeno una volta all'anno il rispetto dei requisiti minimi di patrimonio

C: No, si tratta di una misura valida solo per le banche

D: Sì, e la Consob può prevedere, ove la situazione patrimoniale di una SGR lo richieda, l'applicazione di misure di adeguatezza patrimoniale più stringenti rispetto a quelle determinate in via generale

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

261 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quale delle seguenti indicazioni si trovano nel programma di attività presentato da una SICAV in sede di domanda di autorizzazione?

A: Un piano di assunzione di personale relativo al primo triennio di attività, ripartito per anno e per funzioni svolte

B: I mercati di riferimento che la società non intende sviluppare

C: Le eventuali attività connesse e strumentali che la società non intende svolgere

D: I principali investimenti e interventi organizzativi attuati, in corso di attuazione e programmati per il decennio successivo relativi alle attività da svolgere

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

262 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione UE può operare in Italia senza stabilimento di succursali?

A: Sì

B: No

C: Sì, previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia

D: No, salvo diversa disposizione da parte della CONSOB

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

263 Il signor Bianchi, ha investito 500.000 euro in una Sicav, acquistando azioni nominative al prezzo unitario di 100 euro. Dopo sei mesi dalla data di acquisto (il valore delle azioni Sicav nel frattempo è salito a 200 euro cadauna) viene convocata l'assemblea dei soci. Quanti diritti di voto potrà esercitare il signor Bianchi ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: 5.000

B: 5

C: 1

D: 2.500

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: SI

264 Ai sensi dell'articolo 7-sexies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), il commissario nominato in caso di sospensione degli organi amministrativi delle società di gestione del risparmio è, nell'esercizio delle sue funzioni, un pubblico ufficiale?

A: Sì, e la sua indennità è determinata dalla Consob

B: Sì, e le azioni civili contro il commissario, per atti compiuti nell'espletamento dell'incarico, sono promosse previa autorizzazione della Banca d'Italia

C: Sì, ma solo se è nominato dal Governatore della Banca d'Italia

D: No

Livello: 1
Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi
Pratico: NO

265 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:

A: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni

B: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati, ma non alla verifica della proprietà

C: non può in nessun caso detenere le disponibilità liquide degli Oicr

D: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà, ma non alla tenuta delle registrazioni degli altri beni

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

266 Ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli esponenti aziendali di una SGR devono soddisfare criteri di competenza?

A: Sì, devono soddisfare, tra l’altro, criteri di competenza, coerenti con la carica da ricoprire e con le caratteristiche del soggetto abilitato

B: Sì, ma solo se la SGR è quotata in un mercato regolamentato dell’Unione europea

C: Sì, ma solo se la SGR presenta un totale attivo superiore ad una soglia definita dal Ministro dell’economia e delle finanze

D: No, gli esponenti aziendali di una SGR devono rispettare solo requisiti di professionalità e onorabilità

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

267 Ai sensi dell’art. 97 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori si astengono da comportamenti che possano pregiudicare gli interessi di un OICR a vantaggio di un altro OICR. Esiste la possibilità di derogare a questa previsione?

A: Sì, limitatamente alla gestione di FIA italiani riservati nei termini previsti dal regolamento o dai documenti costitutivi del FIA

B: Sì, se si tratta di un OICR più piccolo

C: No

D: Sì, previa specifica autorizzazione della Banca d’Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

268 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di gestione:

A: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti

B: approva la struttura organizzativa e ne valuta periodicamente l’adeguatezza

C: attua le politiche aziendali definite dall’organo con funzione di supervisione strategica, ad eccezione della politica di gestione del rischio, la cui attuazione è assegnata all’organo di controllo, e ne verifica l’efficace implementazione

D: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

269 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), la responsabilità della verifica del possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza degli esponenti aziendali è rimessa:

A: all’organo con funzione di supervisione strategica

B: alla Consob

C: alla Banca d’Italia

D: all’organo con funzione di controllo

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

270 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'organo con funzione di supervisione strategica assolve i suoi obblighi in merito alla politica di remunerazione e incentivazione:

A: con il contributo dei consiglieri non esecutivi che hanno competenze in materia di gestione del rischio e di remunerazioni

B: con il supporto dell'autorità di vigilanza

C: in collaborazione con il collegio sindacale

D: con il contributo dei consiglieri esecutivi che hanno competenze in materia di revisione e controlli interni

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

271 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio può acquisire una partecipazione di controllo in un'altra società di gestione del risparmio?

A: Sì, inviando almeno 60 giorni prima dell'acquisizione della partecipazione un'apposita comunicazione alla Banca d'Italia

B: No, perché si tratta di una partecipazione di controllo

C: Sì, ma solo tramite l'adesione a sindacati di voto e comunicandolo tempestivamente alla Consob

D: No, le società di gestione del risparmio possono acquisire partecipazioni di controllo solo in società che operano in settori non finanziari

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

272 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, il direttore generale del gestore è considerato 'personale più rilevante'?

A: Sì, salvo prova contraria da parte del gestore

B: No, lo sono solo l'amministratore delegato e i membri esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica

C: No, salvo diversa indicazione della Consob

D: Sì, purché la dimensione del gestore superi la soglia stabilita dalla Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

273 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, la funzione di gestione del rischio è disciplinata dagli articoli 39, 42 e 43 del:

A: Regolamento (UE) 231/2013

B: Regolamento intermediari

C: T.U.B.

D: T.U.F.

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

274 Ai sensi dell’articolo 38 del d. lgs. n. 38/1998 (Testo Unico della Finanza), quale delle seguenti condizioni deve essere rispettata affinché la costituzione di una Sicav che designa per la gestione del proprio patrimonio un gestore esterno sia autorizzata?

A: Il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d’Italia

B: Nella denominazione sociale è inserita l’espressione “Società di investimento collettivo del risparmio”

C: La sede legale e la direzione generale della società sono situate nel territorio di un qualunque Paese dell’Unione europea

D: È adottata la forma giuridica di società a responsabilità limitata

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

275 In base all'articolo 41-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (TUF), può una società di gestione UE stabilire succursali sul territorio della Repubblica?

A: Sì, per l'esercizio delle attività per le quali è autorizzata ai sensi delle disposizioni dell’Unione europea

B: Sì, una società di gestione UE è tenuta a farlo per operare in Italia e deve stabilire un numero di succursali non inferiore a 3

C: Sì, per l'esercizio di tutti i servizi e le attività di investimento previsti dall'art. 1 dello stesso TUF e previa autorizzazione della Consob

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

276 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), ai fini del rilascio dell'autorizzazione l'ammontare del capitale sociale minimo iniziale di una SICAV è pari ad almeno:

A: 1 milione di euro

B: centoventimila euro

C: cinque milioni di euro

D: due milioni di euro

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF
Pratico: NO

277 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d’Italia del 19 gennaio 2015), le SGR, le SICAV e le SICAF possono offrire quote di fondi o proprie azioni in Stati non UE?

A: Sì, previa comunicazione alla Banca d'Italia e nel rispetto delle disposizioni vigenti nell’ordinamento del Paese ospitante

B: L’operatività transfrontaliera in Stati non UE è consentita solo alle SGR, non anche alle SICAV e alle SICAF

C: No, in nessun caso

D: No, salvo diversa disposizione da parte della CONSOB sentite le competenti autorità dello Stato ospitante

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

278 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, i gestori le cui azioni sono quotate in un mercato regolamentato italiano istituiscono il comitato remunerazioni all'interno:

A: dell'organo con funzione di supervisione strategica
B: della società di revisione incaricata del controllo del bilancio
C: dell'assemblea dei soci
D: dell'organo di controllo

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

279 Secondo quanto disposto dall'articolo 41 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), una Sgr può operare in uno stato non appartenente all'Unione europea senza stabilirvi succursali?

A: Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia
B: No, deve per forza aprire una succursale
C: Sì, previa autorizzazione della Consob
D: No, una Sgr italiana non può mai operare in uno Stato non UE

Livello: 1
Sub-contenuto: Operatività all'estero
Pratico: NO

280 Ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la commercializzazione in Italia di quote o di azioni di OICVM UE è preceduta da:

A: una notifica alla Consob da parte dell'autorità dello Stato di origine dell'OICVM
B: una autorizzazione adottata con provvedimento congiunto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Banca d'Italia
C: una autorizzazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze
D: una notifica al Ministro dell'economia e delle finanze da parte dell'autorità dello Stato di origine dell'OICVM

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

281 Una neocostituita società, con sede legale a Roma e direzione generale in Lussemburgo, può ottenere l'autorizzazione a operare come società di gestione del risparmio dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: No, perché anche la direzione generale deve essere situata nel territorio della Repubblica
B: Sì, perché la sede legale e la direzione generale sono entrambe situate nel territorio dell'Unione Europea
C: No, a meno che il capitale sociale non superi i 2,5 milioni di euro
D: Sì, purché abbia adottato la forma di società a responsabilità limitata

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

282 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la banca depositaria può rinunciare all'incarico conferitole da una società di gestione del risparmio?

A: Sì, con un preavviso di almeno sei mesi
B: No, a meno che non sia sopravvenuta una oggettiva impossibilità a proseguire l'incarico
C: Sì, con un preavviso di almeno tre mesi
D: Sì, solo se ciò è stato espressamente concordato e accettato nella lettera di incarico

Livello: 2
Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione
Pratico: NO

283 Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la società di gestione del risparmio ha la forma giuridica di:

A: società per azioni
B: società in nome collettivo
C: società a responsabilità limitata
D: società cooperativa a responsabilità limitata

Livello: 2
Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR
Pratico: NO

284 Secondo la disciplina vigente in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, l'attuazione delle politiche aziendali e la rilevazione delle irregolarità nella gestione spettano:

A: la prima all'organo con funzione di gestione e la seconda all'organo con funzione di controllo
B: la prima all'organo con funzione di supervisione strategica e la seconda alla Consob
C: la prima all'organo con funzione di gestione e la seconda all'organo con funzione di supervisione strategica
D: entrambe all'organo con funzione di supervisione strategica

Livello: 2
Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

285 Secondo l'art. 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli acquisti di partecipazioni che, tenuto conto delle azioni già possedute, comportano la possibilità di esercitare un'influenza notevole su una SICAV, una volta avvenuti, devono essere comunicati:

A: alla Banca d'Italia, alla CONSOB e alla SICAV stessa

B: alla sola CONSOB

C: alla sola Banca d'Italia

D: solo al Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari